IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 325. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 25 Novembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Il conte Bülow ed il sig. Delcassé hanno confermato lunedì — l'uno al Reichstag e l'altro alla Camera francese — che tutto le potenze si sono accordate sulle proposte tedesco-francesi relative alle condizioni di pace da chiedere alla Corte cinese. Il Cancel lere tedesco ed il Ministro francese, rendendo omaggio ai sentimenti pacifici delle Czar — al quale augurarono una sollecita guarigione — confermarono pure che anche la Russia non segue in Cina mete egoistiche, nè ha piani di conquista.

I due Ministri esclusero pure ogni idea di smembramento della Cina, sicchè dalle loro dichiarazioni l'intesa tra la Germania e la Francia ed in generale tra i Gabinetti delle potenze interessate risulta completa.

I Ministri esteri, residenti a Pechino, trovano insufficienti le punizioni inflitte ai funzionari cinesi compromessi nelle stragi e Pechino ed esigono un castigo esemplare. Perciò le trattative per la pace sono sempre allo stadio preparatorio.

Circa le operazioni militari, la marcia su Kalgan della colonna formata da contingenti tedeschi, francesi ed italiani, e comandata dal colonnello York von Wartenburg, procede favorevolmente. L'altra colonna comandata dal maggiore tedesco Mecklenfeld, ha avuto uno scontro coi *boxers* a cui prese parte anche la prima colonna. I *boxers* furono sconfitti e lasciarono sul campo una quantità di cannoni, armi, munizioni, viveri e denaro.

Tal'è la situazione nel paese dove sorge il Sole.

×

L'ex-presidente Krüger è stato accolto in Francia, per quanto riguarda le autorità politiche e municipali, come il capo di uno Stato che viaggi in mezzo incognito, non essendo ancora avvenuta la proclamazione ufficiale dell'annessione all'Inghilterra delle due Repubbliche sudafricane, la quale pare fissata pel 3 dicembre. Le popolazioni di Marsiglia, Lione e Parigi hanno accolto Krüger con grande entusiasmo, ma così nelle dimostrazioni come nei discorsi ufficiali, si è cercato di evitare, per quanto lo consente la folla in ebollizione sentimentale, tutto ciò che potesse offendere l'Inghilterra.

Questo contegno corretto del Governo francese fu riconosciuto dalla stampa inglese, la quale si è invece, e non a torto, scagliata contro le accuse di barbarie lanciate da Krüger all'esercito inglese.

In quanto allo scopo del viaggio di Krüger in Europa, quello cioè di ottenere una mediazione tra l'Inghilterra ed il Transvaal, affine che questo ultimo mantenga la sua indipendenza, è escluso che alcuna potenza si intromette, e perciò è probabile che si risolva in un fallimento.

La situazione militare nell'Africa meridionale è tuttora confusa: si afferma che il generale Kitchener stia organizzando una nuova campagna decisiva, che però avrà molte difficoltà a causa della stagione delle piogge e delle malattie che infieriscono tra le truppe inglesi.

×

Il conte Bülow segue al Reichstag quale Cancelliere il sistema da lui adottato sino da quando era segretario di Stato agli esteri, cioè quello di uscire di quando in quando con qualche sorpresa. Questa volta egli trovò a dire che le ire non eccitò avversari sistematici, ma anche dei partiti amici del Governo, per l'organizzazione e l'invio della spedizione tedesca in Cina senza il previo consenso del Reichstag dichiarando che il Governo era disposto a chiedere non solo l'approvazione postuipata dei crediti per la Cina, ma un *bill* d'indennità per la sua azione, riconoscendo che il Parlamento avrà ben diritto di essere consultato preventivamente.

Con queste abili dichiarazioni il nuovo Cancelliere si è assicurato l'approvazione a grande maggioranza dei crediti per la Cina e per questo rilevanti.

Negli incidenti sollevati durante la discussione via circa la nomina del generale Waldersee a generalissimo delle truppe alleate, sia pei discorsi dell'Imperatore Guglielmo a Wilhelmshaver, Kiel, ecc., il nuovo Cancelliere si rivelò un istruttore parlamentare di prima forza che ne tenne testa con energia ed efficacia agli attacchi degli avversari. Si deve a queste doti del nuovo Cancelliere se la discussione del progetto fu molto meno burrascosa di quanto si prevedeva e se il progetto fu rinviato sollecitamente alla Commissione del bilancio.

×

I nazionalisti alla Camera francese, battuti la settimana scorsa nella discussione sul programma della politica interna del gabinetto Waldeck-Rousseau, sono ritornati alla carica, cercando di sollevare la questione del mercimonio delle decorazioni, ma il tentativo fallì completamente dopo le energiche dichiarazioni di Waldeck-Rousseau, e la scandita dei nazionalisti fu completa, non avendo essi potuto produrre alla Camera alcuna prova delle loro asserzioni; e così anche questo nuovo attacco è finito con uno splendido voto di fiducia al Ministero.

Sbarazzato il terreno da questa questione, la Camera ha proceduto speditamente nella discussione del bilancio. Il bilancio degli esteri fu approvato a grande maggioranza, dopo che fu respinta la mozione ostile tradizionale, relativa alla soppressione dell'Ambasciata presso il Vaticano. Questa mozione pure una mozione riguardante la soppressione del ministero dei culti, ed il bilancio di questo ministero, che è quello dell'Interno son passati senza discussione.

Si rileva generalmente che questa volta i bilanci saranno votati in tempo e si eviterà l'esercizio provvisorio.

×

Martedì scorso le Cortes spagnuole hanno ripreso i lavori. ed il nuovo ministro delle finanze ha presentato venerdì il bilancio, in cui le entrate superano di circa 6 milioni le spese.

Le maggioranza dei conservatori ostenda scissa a causa del malcontento per il modo in cui si è costituito. dopo il ritiro di Silvela, il nuovo ministero, si prevede che questo avrà una vita alquanto difficile e stentata.

Il capo dell'opposizione liberale, Sagasta, critica vivacemente, in un'adunanza del partito, la politica del gabinetto Azcarraga, e dice che i liberali faranno preparare ed assumere il potere. Però si crede che, salvo casi imprevisti, prima di venire ad una crisi, si cercherà — nell'interesse stesso dei liberali — di ricorrere di mezzo la questione del matrimonio tra la principessa delle Asturie ed il figlio del conte di Caserta, che si ritiene fissato al 29 gennaio.

Politica e Diplomazia

Berlino, 24, ore 12,55. — Si ha da Amsterdam che è prossima la nomina, da parte di tutte e potenze, dei membri del tribunale arbitrale interazionale che si riunirà definitivamente all'Aja verso la metà di dicembre.

Ogni potenza nominerà quattro arbitri. Fra quelli della Russia vi è il professore Martens, fra quelli della Francia Bourgeois, della Spagna il duca di Tetuan e del Belgio il senatore Descamps.

Parigi, 24, ore 11,45. — Da Bruxelles si annuncia che dopo il rigetto alla Camera della mozione di biasimo proposta da Vandervelde pel contegno del Governo nell'affare Sipido e l'approvazione dell'ordine del giorno proposto da Woeste di fiducia nel Governo, la posizione del Gabinetto si ritiene rafforzata.

Vandervelde ha presentato una proposta per l'adozione del suffragio universale nelle elezioni comunali e provinciali.

La salute dello Czar.

(S) **Livadia**, 24. — Il bollettino sullo stato di salute dell'Imperatore pubblicato stamane, alle ore 11, reca:

" L'Imperatore ebbe ieri una buona giornata; dormì due volte.

" La temperatura alle 9 pom. era 38,5; il polso 72.

" L'Imperatore dormì bene nella nottata.

" Stamane lo stato generale è completamente soddisfacente.

" Alle ore 9, la temperatura era 38,1; il polso 75. »

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 24, ore 16,45 — Il *Figaro* dice che la guarigione dello Czar sarà lentissima.

Il *Siècle* crede sapere che le facoltà dello Czar sieno state alterate dalla malattia.

Il Granduca Vladimiro parte per la Russia.

Parigi, 24, ore 16,30. — Circolano sempre voci inquietanti sulla salute dello Czar.

Un discorso dell'Imperatore Guglielmo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 24 ore 19,15. — Al giuramento delle reclute a Kiel, l'Imperatore Guglielmo disse:

" Dopo lungo lavoro pacifico, qualche mese fa scoppiò nell'Estremo Oriente un conflitto che spinse tutti i popoli civili a lottare fianco a fianco. Possa dirlo con gioia e compiacenza, i figli miei che mi giurarono fedeltà dinanzi alle bandiere ed ora combattono in linea hanno mantenuto splendidamente il giuramento. Lo dico con compiacenza e con orgoglio, l'ammiraglio Seymour ordinò nel momento del maggior pericolo, come mai non è avvenuto prima: *Germane to the front!* I vostri fratelli battendosi come leoni, liberarono i loro camerati stretti dal nemico, perchè si sono ricordati del loro giuramento.

" Adesso siete miei soldati. pensateci e contenetevi in modo da poter renderne conto a Dio ed a me. »

Per l'emigrazione

Ieri si ebbero tre discorsi, uno favorevole dell'on. Bonin, che dimostrò di aver ben studiata la questione, uno del Guerci, alquanto drammatico, e uno dell'on. Ginsso, che fra il si e il no del marchese Colombi, conchiuse per rassegnarsi a votare il progetto.

L'on. Guerci, nonostante una certa tendenza al paradosso, fu abbastanza efficace nel sostenere la sua tesi che non bisogna favorire l'emigrazione, perchè le braccia dei nostri emigrati possono trovare sufficiente lavoro nei paesi, ove le nostre regioni si promuovesse la coltura intensiva.

Senza dubbio sarebbe una vera fortuna se si potesse dar maggior impulso e maggiore estensione alla coltura intensiva delle nostre terre, giacchè in tal guisa aumenterebbero notevolmente le colonie, assicurando a molte famiglie di poveri contadini, che oggi emigrano, una esistenza modesta e tranquilla in patria.

Ma per giungere più sollecitamente a questo miglioramento graduale dell'agricoltura italiana occorre risolvere il problema del credito agrario e non bisogna cominciare col chiedere l'abolizione del dazio sul grano.

Ciò detto, non senza notare che tutte provvisorie, molte delle imposizioni, sono abbastanza sterili da non rendere rimunerative le trasformazioni di cultura, noi crediamo che l'emigrazione sia sempre una valvola che bisogna lasciar agire automaticamente, circondando il meccanismo dei necessari freni e di costante vigilanza.

Ora, per tornare appunto al progetto in discussione, pare a noi che quella nuova figura del *noleggiatore*, la quale, come dicemmo ieri, potrebbe facilmente sostituire l'agente con tutti i suoi satelliti, meriti, dacchè la Commissione fu concorde nel sopprimere agenti e sub-agenti, di essere meglio definita.

Ed anzitutto noi ci domandiamo se sia proprio necessario creare la categoria dei *noleggiatori* stranieri, quando il par. *b* dell'art. 9 del progetto concede le patenti per arruolare o accaparrare emigranti in Italia, promettere o vendere biglietti d'imbarco, alle Compagnie straniere e agli armatori forestieri.

Se è vero, che sia proprio necessario agevolare la concorrenza straniera per garantirsi contro il preteso monopolio nazionale, mentre Governo e Parlamento tedesco con l'ultima legge sull'emigrazione non hanno sentita questa necessità per le ragioni che abbiamo ieri addotte, ci sembra che concedendo la patente a Compagnie e armatori stranieri si possa ben fare a meno di questo " noleggiatore straniero , figura ibrida, che può dar luogo a gravi inconvenienti.

Dal momento che per eccitare la concorrenza — sebbene i prezzi dei noli debbano essere fissati dal Commissario generale — si vogliono favorire le Compagnie e gli armatori stranieri, sia pure; s'avrà sempre di fronte un Ente-industriale che offre discrete garanzie e verso gli emigranti e verso il Governo: ma il *noleggiatore* straniero, che deve *affittare* la nave da altri per venire in Italia a trasportare emigranti, è per lo meno una figura non necessaria.

Possono bastare, ci sembra, i noleggiatori nazionali, se proprio la Commissione li crede indispensabili, purchè sia ben definita la loro azione e rafforzate le garanzie.

Parlamenti Esteri

Germania.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Berlino, 24 ore 21 — *Reichstag* — Si svolge una interpellanza dei socialisti sulla offerta di 12,000 marchi fatta dall'Associazione degli industriali ed accettata dal Segretariato di Stato per l'Interno, allo scopo di far propaganda a favore di un progetto di legge contro gli scioperi.

Auer, socialista, motivando l'interpellanza, dice che il governo, accettando i 12,000 marchi fece causa comune coi milionari i danno degli operai, ispirandosi agli stessi principii della posizione eccezionale del capitale, che rendono così odiferente il processo di Sternberg.

Soggiunge che l'Associazione degli industriali costituisce un vero consorzio d'affari.

Il Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, risponde che non si tratta di affare da panaulisti (*Ilarità*): tuttavia non entra a dichiarare malgrado la buona fede dei funzionari che gnosti facevano un passo falso poichè qualunque governo tedesco deve evitare anche in apparenza di dipendere da alcuni gruppi (*approvazioni*).

Soggiunge che questo errore fu reso pubblico in seguito ad intrighi indegni, ma che un tale indirizzo non dovrà più essere seguito.

In ciò egli è completamente d'accordo col segretario di Stato per l'Interno conte Posadowski, di cui stima grandemente l'operosità e il carattere ed a cui ha riaffermato inalterata la sua fiducia.

Spintori da una interruzione della sinistra, il conte de Bülow prega il Reichstag di accordargli un tempo di prova prima di giudicarlo, essendogli ancora nuove troppe cose.

Ritornando quindi al soggetto della interpellanza e alla sua determinazione che tali fatti non si ripetano, conclude:

" Coloro che sono implicati nell'affare sono avvertiti, nè prenderò provvedimenti ulteriori a loro carico per questi fatti. Io non mi lascio influenzare nelle mie decisioni dagli attacchi della stampa che hanno per iscopo di influenzarmi alcune persone per le loro attitudine nelle questioni economiche. (*Applausi a destra ed al centro*).

Bueuing, liberale nazionale, si dice soddisfatto delle dichiarazioni del Cane. conte de Bülow.

Münkel, progressista, le dice insufficienti.

Levetzow, conservatore, difende la condotta dei funzionari del Segr. di Stato per gli internl.

Lieber, del Centro, approva le dichiarazioni del Cancelliere, conte de Bülow, e dice che costituiscono una ragione di più per desiderare vivamente che il conte de Bülow prenda personalmente la direzione dei poteri. (*Approvazioni - Ilarità*).

Dopo osservazioni di alcuni altri oratori la discussione dell'interpellanza è chiusa e la seduta è tolta.

×

(S) **Berlino**, 24. — Il giornale *La Germania* annuncia che il deputato Lieber ha presentato al Reichstag un progetto di legge, d'iniziativa del deputati del Centro, il quale chiede l'abolizione di ogni restrizione nell'esercizio dei culti e piena libertà di religione nell'impero tedesco.

Spagna.

(S) **Madrid**, 23. (*Camera*). — Azcarate, repubblicano, provoca una discussione sul matrimonio della Principessa delle Asturie col Conte di Caserta, dichiarando che il matrimonio è possibile soltanto se la Principessa rinuncia ai suoi diritti alla Corona di Spagna.

Il Pres. del Consiglio, gen. Azcarraga, dichiara che verrà diretto alle *Cortes* un Messaggio in proposito, quando il progetto del matrimonio avrà un carattere ufficiale.

In Cina.

(S) **Londra**, 24 — Il *Morning Post* ha da Washington: Prosegueno i negoziati tra gli Stati-Uniti e l'Inghilterra per la conclusione di un accordo riguardo agli affari della Cina.

(S) **Washington**, 24 — Il Segretario di Stato, Hay, ha diretto alle Potenze una Nota nella quale suggerisce l'idea di introdurre un nuovo basi i negoziati colla Cina.

L'America latina
o il sistema monetario

Esaminando i risultati del Congresso Ibero-americano, che si è tenuto a Madrid, l'*Economista francais* viene a questa conclusione: che l'America latina, così avanzata in fatto d'imprevidenza e così retrograda sotto l'aspetto economico, sta per essere chiamata a trarre vantaggio di due fatti di grande disinia importanza, che potranno esercitare non poca influenza sul suo avvenire, sotto il doppio punto di vista dell'autonomia politica e dell'economia pubblica.

Questi due fatti sono il progetto di una unione ispano-americana ed il trionfo definitivo del monometallismo argenteo negli Stati Uniti, dove potenti partigiani dell'argento alimentavano nel mondo ed in ispecie nell'America latina, illusioni nefaste in materia monetaria.

L'unione dei paesi d'origine spagnuola potrà avere grandi conseguenze per la metropoli e per le sue antiche colonie, le quali hanno conservato religiosamente la lingua materna, pur respingendo vigorosamente le leggi e le usanze nocive della madre patria.

Ma è prima di tutto necessario di stabilire la moneta ispano-americana sopra una base solida, senza di che tutte le ricchezze naturali andranno sempre a finire agli attuali detentori i quali le hanno impotecate a capitalisti che non manoggiano altro che moneta d'oro ed ai quali queste ricchezze ritorneranno mediante il cambio e con l'intermediario della cattiva moneta sud-americana.

Questa operazione si effettua di già nelle Repubbliche dell'America meridionale. Ed esso perchè urge di agire nel senso servirebbe tanto più che le circostanze sono favorevolissime ad una tale azione.

I bimetallisti dell'America del Nord sono stati definitivamente e la riorganizzazione dei sistemi monetari del mondo è già all'ordine del giorno, pressati come tutti sono di porre un termine al disordine portato negli scambi internazionali dalla mostra d'argento.

Le Repubbliche sud-americane non possono a meno di trasformare il loro sistema; poichè lo esige non solo il loro interesse, ma l'interesse generale.

Il metodo da seguire è semplice e chiaramente indicato. Si tratta puramente di mettere in circolazione una moneta d'oro.

Le circolazioni monetarie metalliche delle Repubbliche ispano-americane non sono ancora, relativamente, molto elevate, ciò che facilitcrà l'operazione di rinnovarle in oro.

Questo rinnovamento costerà caro evidentemente, se si considera soltanto la somma di denaro occorrente. ma sarà una base di credito incrollabile, mentre i prestiti a getto continuo fatti finora da quelle Repubbliche non hanno valso loro che degli sborsi onerosissimi.

Le immense ricchezze dell'America del Sud non saranno garantite agli stranieri possessori, che a patto di sostituire con una nuova circolazione metaria aurea la circolazione attuale di moneta d'argente, la quale lascia filtrare una mano all'estero tali ricchezze un pagamento dello differenze dovute a creditori stranieri.

Giacchè, è oramai un fatto provato, che non solo la cattiva moneta scaccia la buona, ma serve altresì di veicolo alla lenta alienazione del patrimonio nazionale.

E la situazione di tutte le Repubbliche dell'America meridionale ne è la dimostrazione evidente.

Queste Repubbliche non hanno che un'ancora di salvezza: adottare senza indugi il monometallismo aureo.

Nel Transvaal.

(S) **Londra**, 24 — I giornali pubblicano un dispaccio da Middleburg, nel quale è detto che nell'attacco contro i posti inglesi, presso la stazione di Balmoral e Wilge-River, i Boeri ebbero 100 fra morti e feriti.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeridiana.

Seduta del 24 nov. - pres. **Villa** - ore 10.

Bilancio della guerra.

Comandini. Il computo dell'aliquota, fra i varii passi, delle spese militari in rapporto al numero degli abitanti, avrebbe dovuto, invece, farsi in rapporto alla ricchezza nazionale.

Se così si fosse fatto, si sarebbe veduto che, in rapporto della propria entrata, le spese militari maggiori sono sostenute dall'Italia.

Morgari esprime l'augurio che in un prossimo avvenire agli esercizi stanziali, che stremano l'Italia, si sostituisca la nazione armata.

Presenta un ordine del giorno per la riduzione di 100 milioni al bilancio della guerra, da servire all'abolizione del dazio sui grani ed a servizi urgenti.

Ciecotti nega che il partito socialista sia denigratore dell'esercito e nemico della patria.

Sostiene errata la base dei dati statistici esposti dal relatore.

Le spese militari hanno esaurito, a suo avviso, le forze del paese, il quale più non può sopportarle.

Crede che la difesa del paese avrebbe meglio assicurata con una nazione armata, del quale spesone i vantaggi. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

Pansini dimostra la necessità di sbolire i tribunali militari e si lagna che la Commissione di giudicatura per l'emigrazione non abbia proposta ogni soltanto l'abolizione del Tribunale Supremo.

Insiste perciò nel chiedere la soppressione di tutti i tribunali militari e presenta in questo senso un ordine del giorno.

Spirito E. favorevole in principio all'abolizione dei tribunali militari, necessariamente incompetenti in questioni giuridiche, riconosce nondimeno che vi sono alcuni reati d'indole militare di cui solamente i militari possono decidere. Onde inpita il Governo a presentare un disegno di legge per il quale i delitti commessi dai soldati, tranne quelli di diserzione, insubordinazione e simili, siano deferiti al giudizio del magistrato ordinario.

Mel annostte i tribunali ordinari per giudicare dei delitti comuni; pei reati speciali militari dovrebbero funzionare i tribunali militari. E' favorevole alla soppressione del Tribunale Supremo.

Bruniatti. Persuaso che si debba largamente tagliare negli organici delle spese puramente amministrative, raccomanda al Commissione del bilancio di assigure che gli organici siano sempre determinati per legge, e si unisce alla proposte fatte pei tribunali militari.

Richiama poi l'attenzione del ministro della guerra sulla questione dei limiti d'età, che egli dice, si presta a favorire indebiti acceleramenti di carriera.

Lamenta che non si pensi alla difesa della frontiera orientale e che si ostacoli la costruzione delle strade di montagna anche con grave danno delle popolazioni.

Raccomanda il bene a sogno, perchè sia avviamento all'oblio, che, a tutti deve sorridere, della nazione armata. (*Bene! Bravo!*)

Pozzi rileva la consuetudine che la Giunta generale del bilancio si riunisca troppo tardi nella sua proposta e nota che la Giunta ha voluto fare cosa pratica.

Marazzi (relatore) dovendo diffusamente rispondere ai vari oratori, chiede che si continui la seduta a domani alle ore 14.

Così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 11,30.

Seduta del pomeriggio.

Pres. **Villa** — Ore 14,5.

Presidente comunica i ringraziamenti delle famiglie Ferrari e De Renzis per la commemorazione fattasene dalla Camera.

Comunica gli on. Calvi, Santini ed altri avere presentato una proposta di legge.

Sezioni di pretura.

Balenzano (grazia e giustizia) dà assicurazione agli on. Colfiafari, Cirmeni e De Giorgi che nel progetto sulle sezioni di pretura, da lui studiato, saranno comprese le sezioni di pretura.

Cottafavi prende atto della dichiarazione.

Cirmeni sarà soddisfatto se il ministro prometterà di abbiacare dalla riforma sull'ordinamento giudiziario la istituzione delle sezioni di pretura.

I probi-viri per l'agricoltura.

Carcano (agricoltura) risponde all'on. Chiesa Pietro che sulla riforma dei *probi-viri*, nel senso che sono anche i contadini possano goderne i benefici, ha provocato il voto del Consiglio superiore di agricoltura ed il progetto sarà presentato alla Camera.

Chiesa parla sul fatto.

Cancellieri ed alunni giudiziari.

Balenzano (grazia e giustizia). Alla interrogazione del deputato Pescetti, che domanda la sollecita presentazione di provvedimenti diretti a migliorare le condizioni dei cancellieri, risponde che il ministero ha già studiato il provvedimento e lo presenterà quanto prima.

Alla deficenza di dotazioni ed alla formazione dei cataloghi sarà provveduto tosando naturalmente presenti le esigenze del bilancio.

Assicura che esistono disposizioni per agevolare agli studiosi l'uso dei libri e il concorso della loro scuola.

Quanto alla scelta del personale e alle promozioni, assicura che il Ministero si attiene alla legge e al regolamento.

Ciecotti avrebbe voluto che il ministero si fosse presentato con note di variazioni che ripristinassero almeno le primitive dotazioni. Deplora che da qualche anno non si acquisisino più neppure le più importanti pubblicazioni italiane e straniere.

Non è soddisfatto.

Balenzano (grazia e giustizia) assicura che la consegna delle pubblicazioni alla biblioteca Vittorio Emanuele è fatta regolarmente e secondo la legge.

Le condizioni di Sesto Fiorentino.

Romanin Jacur (interno) si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni dello stato di vita normale del municipio di Sesto Fiorentino, rispondo che il Commissario non è più a Sesto-Fiorentino dal 29 luglio 1900.

Del resto, se egli fosse stato al ministero quando fu sciolto quel Consiglio comunale, si sarebbe assunta la responsabilità di pienamente giustificarlo in Parlamento.

Pescetti dice lo scioglimento del Consiglio comunale di Sesto Fiorentino essere stato illegale, arbitrario. Anche oggi in quel comune vi è un commissario di polizia che provoca disordini per via di imbrogli ed usando mezzi vigenti nella bassa Italia. (*Vivi rumori — Interruzioni*).

Ginosso protesta vivamente contro le parole dell'on. Pescetti (*Vivi agitazioni*).

Voci. Ritiri le sue parole!

Presidente fa appello alla calma lamentando che i rumori impediscano al presidente di compiere l'ufficio suo. (*Benissimo!*).

Le parole dell'on. Pescetti, potendo suonare offesa ad una parte d'Italia, lo invita a spiegarle.

Pescetti parlando di sistemi da bassa Italia, ha inteso di parlare di quei sistemi che vigono in alcuni parti d'Italia, contro il volere e le intenzioni degli onesti di quei luoghi; ma che non vigono in Toscana. Con ciò non ha creduto di offendere nessuno. (*Commenti vivissimi*).

Lavori delle dogane e fanciulli.

Carcano, (agricoltura) al deputato Crespi, che domanda una nuova legge a tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli, dice che il progetto, già pronto, sarà presto presentato.

Così sono esaurite anche le interrogazioni Celli e Vicini.

Crespi prende atto e ringrazia.

Celli raccomanda sollecitudine.

Presentazione di un disegno di legge.

Branca, (lavori pubblici) presenta un disegno di legge per concessioni speciali per determinati trasporti sulle strade ferrate.

Si procede al sorteggio degli uffici.

Brunicardi svolge un suo progetto per autorizzazione di una tombola a favore di una Pia Casa di patronato per i minorenni.

Chimirri. Non si oppone alla posa in considerazione. Accenda le sue riserve sugli effetti finanziari del progetto.

Legge sull'emigrazione.

Guerci. Inscritto a parlare in favore, fa la più fiera critica del progetto, non tanto per le disposizioni che contiene o che manchi, ma principalmente perchè mira a disciplinare la emigrazione, cioè a favorirla, mentre gli interessi economici consigliano di limitarla. Nega che l'emigrazione sia una valvola per tutte le nostre regioni, dove la popolazione abbonda, la produzione difetta ed è poco rimunerativa.

Cita l'esempio della Romagna, che, con una razionale estensione di coltura, fatta non a scopo puramente industriale dai proprietari della terra, ha aumentata la produzione e reso direttamente soddisfacenti le condizioni dei lavoratori, che non emigrano.

Ma Romagna infatti da il minimo contingente all'emigrazione.

Si diffonde a dimostrare questa sua tesi, con una serie di esempi tratti dalle condizioni agrarie della provincia di Parma, che sono floride.

Le mette in confronto con quelle della vicina Reggio, che sono ben diverse, e di questa differenza vede la causa nel difetto del credito, che, esercitato in larga scala dalle banche popolari e rurali in provincia di Parma, non ha altra risorsa nella provincia di Reggio che il ricorso alla Cassa di risparmio, ciod al debito ipotecario, che è la rovina e della proprietà.

Se le somme che si spenderanno per questa legge si volgessero all'agricoltura, no guadagnerebbero tutti. Vuole venire con piena coscienza.

Bonin. Fa la genesi del progetto, ne ricorda le vicende, attraverso le quali passò, ed è lieto che, cessato il dissenso manifestatosi e lentato vivo per tanto tempo tra governo e Commissione, la Camera sarà chiamata a deliberare sopra un progetto concordato in tutte le sue parti.

Povertà dispositive del disegno è l'abolizione degli agenti di emigrazione ed attendoni largo immediato beneficio per i nostri poveri emigranti. Ma l'azione della legge rimarrà insufficiente, se non vi corrisponderà l'opera vigile ed assidua dei nostri consoli all'estero.

Dimostra quanto questi opera sia stata difettosa in passato ed espone come essa dovrebbe svolgersi in avvenire.

L'on. Guerci ha confuso le cause con gli effetti e considerato l'emigrazione un fenomeno isolato, mentre invece essa è il risultato di un complesso di nuovi bisogni e di nuove tendenze.

La emigrazione deve, parlando, essere libera, ma lo Stato ha il diritto di assoggettarla a quel vincoli che la tutela sociale richiede.

A questo principio ha dato espressione il progetto di cui egli volentieri lo voterà. (*approvazioni a destra*).

Ginosso. Per combattere la legge non avrebbe che a riprodurre le opinioni alle volte manifestate dall'on. Fantano, quando egli era partigiano di quella istituzione degli agenti di emigrazione, che oggi egli ha preso più specialmente di mira.

Voce a sinistra. Passano ha progredito. (*Ilarità*).

Ginosso. Considera interamente col suo amico Pantaleoni circa l'azione dei *truste*, si quali ora freno la concorrenza degli agenti di emigrazione.

Anch'egli crede che la legge condurrà al monopolio della Navigazione generale, ma non sottoscrive alle molte censure che ha udito fare a quelli Società.

Non trova ragionevole che il noleggiatore sia sottoposto ad una tassa a seconda di s'a una sottile analisi delle singole disposizioni del progetto, dimostrando l'inopportunità di talune, che confida si emenderanno nel corso della discussione.

In complesso la legge ha del buono, sebbene non sia tutto quell'ottimo che taluno ha creduto di trovarvi. Conchiude raccomandando che si provveda a tutelare con maggiore efficacia l'emigrante. dal momento, in cui imbarca, fino a quello, in cui si assetta definitivamente nella nuova terra. A questo patto approva la legge e rendendosi lode alla Commissione della sua opera, rivolge un'ultima preghiera al Governo, quella di aiutare cioè la *Dante Alighieri*, strumento importante di influenza dell'Italia all'estero ed indirettamente, di protezione dei nostri emigranti. (*Approvazioni*).

Villa. Il seguito della discussione è rinviato a martedì, ore 14.

Si leggono le interrogazioni.

La seduta è tolta alle ore 18,20.

Giunta Generale del bilancio.

La Giunta Generale ha vivacemente discusso il progetto per la credibilità del quinto degli stipendi. Varie sono state le opinioni manifestatesi in seno alla Giunta.

Una proposta di respingere la legge, è stata respinta a maggioranza.

Fu poi approvata una proposta Donati per mandare il progetto di legge alle sotto Giunte del Tesoro e Grazia e Giustizia.

La sotto-Giunte per la Grazia e Giustizia non si è riunita.

Giunta per le elezioni.

La Giunta per le elezioni è convocata in seduta pubblica alle ore 10 anti per giorni sotto indicati per discutere sulle seguenti elezioni dichiarate contestate:

Collegi	*Proclamati*	*Relatori*	Giorni della discuss.
Alcamo-Sta Ninfa	Zerbaglio	Girardi	29 nov.
Sassa Asaruso	Di Lorenzo G. B.	Berenini	id.
Bardolino	Lucchini L.	Callaini	30 nov.
Palermo IV	Calandra Roberto	Galimberti	id.
Ottaviano	Mantica	Di Scalea	4 dic.
Mesterverbi	Lazzatto A.	Galimberti	id.
Ribbiena	Sanarelli	Rosardi	4 id.
Cagliari	Cao	Bacciarelli	id.
Reggio Cal.	Trippo B.	Di Cesare	5 id.
Monteforte	Lioli	Capaldo	5 id.
Pescarolo	Sonnini-Ficozzi	Scasso della Scala	6 id.
Maglie	Valitou	Girardi	6 id.
Alcamo	Mauro	Lovito	id.
Castelvesve Gar.	Poli	Picardi	7 id.
Conegliano	Bussi M.	Pierotti Capani	id.
Verona II	Toloschini	Cottafavi	8 id.
Atri	Patrizi	Torraca	id.
Aversa	Capece-Minutolo	Marcora	11 id.
Catania II	Sapuppo-A.	Galimberti	id.
Cherasco	Calissano	Colombo	12 id.
Pistoia II	Lenzoni	Gamboy-Bigny	id.
Milano II	Falqui	Marietti	13 id.
Noto	Di Lorenzo Raeli	Barzilai	id.
Vettura	Ginori-Conti	Pinchiero-Ayr.	14 id.
Stradella	Montemartini	Barzini	id.
Venezia III	Fradeletto	Barzini	15 id.
Castellam. di S.	Fano A.	Cao-Pinna	id.
Mirabella Eci.	Tedesco	Barzini	18 id.
Chieggia	Quali S.	Barzini	id.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

Rel. e R. D. circa prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste a del bilancio passivo del min. del Tesoro per l'esoc. fin. 1900-901 — Ispezioni fatte nel personale dipendente dal min. della guerra.

Ferrate del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. Il *Bull. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Corpo di Stato Maggiore. — Maraugoni cav. Cesare, magg. a disp. ten. col. add. Milit. trasf. al IVIII corpo d'armata; Mossolino cav. Evaristo dall'VIII corp. d'arm. colloc. disp. Ministero; Rubida Da Cervia Gustavo capit. id. id. id. div. Bari.

Fanteria. — De Renato cav. Francesco magg. 15, colloc. a riposo per anzianità; Brancaccio Nicola capit. richiam. dall'aspett. e destin al 41.; Alfaro Alfredo tm. 67. colloc. in aspett.; Martinetto Giovanni id. id.; Anzani Giovanni id. 25. id. id.; Salvatori Pietro id. id.; D'Alessandro capit. stab. militari, trasferito al 73.; Borrelli Vittorio id. 81. id. stab. milit. di pena; Guirarge Giacomo ten. Africa trasf. 5. alpini; Corticelli Antonio id. 17. fant. trasf. Africa.

Cavalleria. — De Fornara Giuseppe tm. cavalleggeri Lodi colloc. posta ausiliaris.

Artiglieria — Pallegatta Gio. Battista capit. reggim. a cavallo colloc. pos. ausiliaria; Viglietti Mario ten. richiamato dall'aspett. dest. al 5.o; Del Prà Emanuele id. id. dalla disp. al 30.o; Fornara Carlo id. id. id. 9.o; De Matteis id. id. 1.o; Sagazzoni Raffaele id. 16 id. arz. di Torino; Leonardo Giuseppe id. arz. Torino id. artigl. a cavallo; Morino Domenico ten. 5.o trasf. 16.o.

Genio. — Grussi Ernesto capit. direz. Taranto trasferito a Palermo; Romano cav. Raffaele ten. direz. Palermo id. id. Taranto.

Ordini cav. Giulio colonn. diretl. Genova colloc. in dispon.; De Camillis Domenico cap. 2.o serv. Stato Magg. Cuneo trasf. Bologna; Chiari Carlo ten. direz. Roma colloc. disponib. XII corpo d'armata; Pola Ruggero Ermanno id. direzione Novara trasf. truppe Africa; Carotenuto Vincenzo id. id. Taranto id. id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 24, ore 16,30. — Stamane alle 6,50 il treno accelerato n. 101 dell'Adriatica per Piacenza e Bologna appena uscito dalla stazione si è formato poichè il vagliato e due carrozze di terza classe avevano deviato e s'erano affondate nel terrapieno sul cavalcavia del Lazzaretto. Molto spavento nei viaggiatori, ma poco danno. Il capo-conduttore Manfredi è ferito lievemente. La linea è stata sgombrata dopo tre ore.

Un eguale accidente avvenne il 21 ottobre ad un treno partito per le provincie venete.

Tanto per quello, quanto per l'odierno non è stato stabilito se la causa sia stata cattiva condizione degli assi delle carrozze o difetto della linea.

Foligno, 24. — Ieri sera, dopo lunga e penosa malattia, è morto in questa città il cav. Francesco Berti, cancelliere della Corte d'Appello di Ancona.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Ascoli Piceno 24, ore 19,30. — (*Alba*). La crisi comunale di Fermo è stata risolta. Un decreto del 15 corr. scioglieva il Consiglio e nominava commissario regio il cav. Marciallo, sotto-prefetto a Fermo. Questa è stata oggi accolta dal prefetto Rusnaggiari. Domani prenderà possesso dell'ufficio. E' valente funzionario che saprà certamente ristabilire in quella città la quiete turbata momentaneamente dall'interessato conflitto fra circoli invadenti e liberali indisciplinati.

Bologna 24, ore 12. — (*Colline*). Il 1° dicembre sta inaugurato il servizio di una corsa giornaliera (andata e ritorno) di automobile elettrico tra Bologna e Modena. L'automobile contiene 68 posti di seconda e di terza classe.

Reggio Emilia, ore 17 — E' stata inaugurata oggi, coll'intervento delle autorità, l'Esposizione artistico-industriale instituita dal sessantore Levi.

Il presidente della Mostra, cav. Menada, ha pronunciato un bel discorso.

Firenze, 24, ore 15.25 — (*Russo*). A Vicchio s'è ricostituito il Consiglio per un monumento al beato Angelico, che ebbe i natali in quel paese. Ne è presidente il card. Picrotti e ne fa parte anche il sindaco cav. Casanuova.

Forlì, 24, ore 16.40 — Al Consiglio comunale è stato proposto, perchè sia inserito all'ordine del giorno, che i fondi raccolti per sottoscrizione nazionale per un monumento ad Aurelio Saffi siano erogati per la fondazione di un ospedale che s'intitoli al nome di lui o, almeno, per l'ampliamento dell'attuale.

Milano, 25, ore 1.10. — Questa sera il falegname Battista Biraghi, di 36 anni, appena uscito dall'osteria incontrò due individui coi quali ebbe un breve diverbio.

Ben presto il Biraghi degenerò e il Biraghi straz mazzò colpito al cuore da un colpo di coltello.

L'assassino venne arrestato mentre pochi minuti dopo compiuto il delitto varcava la soglia dell'osteria imbrattato del sangue della vittima.

Esso è Paolo Belli, di 32 anni, macellaio, noto pregiudicato.

Condotto all'ufficio di questura, mentre il funzionario lo interrogava, l'arrestato lacerò coi denti una fotografia di una giovine donna che logicamente si sospetta causa dell'odio dell'omicidere per il Biraghi. Si constatò che questi era divino della moglie.

Firenze, 24, ore 22,50. — Il genetliaco di S. A. R. il Conte di Torino è stato festeggiato dai lanciieri con un *déjeuner*.

I giornali esprimono i loro auguri all'augusto principe.

Un voto della Regina Margherita

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Torino, 24, ore 19.30 — (*ermon*). Stamane nel Santuario della Consolata si è svolta la funzione del ringraziamento per la salvezza del duca degli Abruzzi.

Le cerimonia, promossa dalla Regina Margherita, era stata fissata per ieri, ma fu rimandata ad oggi per desiderio della Regina stessa.

Ed è riuscita imponente e commovent issima. Vi hanno assistito anche le duchesse Isabella ed Elena, il comandante Cagni e gran numero di persone.

Alle 9,35 il conte Oldofredi, gentiluomo d'onore della Regina Margherita ha recato l'ex-voto di lei.

Questo consiste in una navicella d'argento raffigurante la *Stella Polare*.

Presso l'altare maggiore erano dei carabinieri in servizio d'onore e seggiole della Regina e delle principesse. Queste erano circondate della folla commossa.

Sulla predella dell'altare maggiore sedeva l'arcivescovo mons. Richelmy vestito di porpora.

La regina gli ha presentato il dono ed egli ha fatto di questo l'offerta rituale alla Vergine.

L'ex-voto è stato appeso poi ad una catena di ferri freschi in *corno Stellae*. Vi rimarrà per tutto il tempo che vorrà, poi sarà collocato in luogo distinto fra gli altri numerosissimi *ex-voto*.

Mons. Bonnet, prefetto della Basilica di Superga, ha celebrato la messa durante la quale è stata eseguita donata dalla Regina Margherita al Santuario nel 1898.

Durante la messa la Regina, inginocchiata pel sacro, appena varcata la balaustra, è rimasta sempre a capo chino come riscattata in profonda orazione. Le principesse e le dame occuparono gli inginocchiatoi laterali.

Appena finita la messa sono state intuonate le Litanie Lauretane, dopo le quali l'arcivescovo ha impartita ai presenti la benedizione col Sagramento.

La cerimonia è durata circa un'ora.

La Regina si è fermata poi brevemente sotto l'atrio con le principesse che ha baciate ripetutamente; quindi è ripartita per Stupinigi.

Sfollatosi il santuario le persone ammirare l'ex-voto, che è un vero capolavoro di oreficeria unito da una grinaida officina di Milano.

La nave è raffigurata circondata da grossi massi di ghiaccio — pure in argento — e lunga 60 centimetri e alta 40.

Alla parte anteriore s'appoggia per mezzo di due nastri di argento una grande targa, anche d'argento, recante la dedica seguente composta dall'augusta Signora:

La *Stella Polare* — Salpata il 12 luglio 1903 — Ritornata il 5 settembre 1900 — Madre della Croce-Rossa — Che il fragile scafo — Per gli inspirati ghiacci — Guidasti alla meta — Compì la missione cosmolatrice — Tergendo le lagrice — Che l'aspettavano in porto — Per la protezione concessa — Affannato nipote Luigi — E col memore pensiero — Del Re Umberto — Suo venerato consorte e signore — La Regina Margherita — Riconoscente offre — Novembre 1900.

Da Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Napoli, 24, ore 18,30. — Stamane il sen. Saredo ed altri quattro membri della Commissione d'inchiesta si sono recati al Municipio per incominciare l'esame degli atti e per fare delle indagini negli uffici che a ciascuno sarebbero stati assegnati.

Il Commissario regio ha impartito disposizioni immediate in proposito.

Gli uffici sono stati ripartiti così:

Il conte Alemi si occuperà dell'ufficio del segretariato generale, del patrimonio e della avvocatura;

Il cav. Marcianise della Polizia urbana e delle Opere pie;

Il comm. Lerin dell'anagrafe, della statistica, dello stato civile e della ragioneria;

Il dott. Simigaglia dell'istruzione, dei teatri, dell'igiene, della sanità e dell'economato.

Questi signori hanno preso possesso degli uffici e, assistiti da segretari conduttori, hanno incominciato subito i lavori.

E' giunto oggi il piroscafo *Admiral*, che ha recato i numerosi doni inviati dal Re-madre alla Società Operaia Italiana e consistenti in preziosi monumenti cinografici e in oggetti zoologici rari.

Trasporta anche 29 operai tedeschi sepolti dal Transvaal.

L'associazione dei commercianti e industriali comunica l'elenco dei candidati che presenta alle elezioni per la Camera di commercio: Cutolo, Della Torre Fares, direttore della Società dei metlini. Krumm, Moglia, Orlando, Palazzi.

La nave americana *Kentucky* è salpata alle ore 15.30.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 24. — Ieri furono caricati in questo porto 1746 carri di cui 918 di carbone per i privati.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 24 novembre 1900.

	1898	*1899*			*1900*			
	30	12	25	8	27	10	29	1	29	6	28	10	16	11	27	11
Parigi . . .	23,62	19,62	19,87		19,00	20,73	19,63	19,87	20,12
Berlino . . .	19,75				19,80	20,50	19,91	—	18,72
Vienna. . . .	21,25	18,75	—		17,42	—	16,15	—	16,65
Budapest. . .	18,38	18,48	17,49		17,11	18,04	15,36	15,95	16,61
Londra . . .	16,73	16,15	15,84	16,09	16,01	—	—	15,50	
New-York . .	14,54	14,87	14,16		15,37	17,47	14,81	15,46	14,54
Chicago . . .	14,22	14,22	13,66		14,22	15,22	14,22	14,22	13,66
Odessa. . . .	—	13,00	13,80	—	—	14,50	14,50	14,90	15,62
Galatz . . .	—	15,25	13,50		—	12,05	—	—	—

Il Congresso intern. contro la grandine.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Padova, 24, ore 17,10, (*Ane*). — Domani si inaugurerà il II Congresso internazionale dei consorzi di tre contro la grandine. Saranno ufficialmente rappresentati i Governi francese, austriaco ed ungherese ed interverranno numerose associazioni agrarie e viticole e sonde nazionali ed estere. Sono attese nominate le giurie ed è stato eletto presidente generale il cav. prof. Tito Poggi.

Finora gli aderenti al Congresso sono circa 800, fra cui deputati, ma si prevede che i congressisti raggiungeranno il migliaio.

Il Municipio offrirà un ricevimento nelle sale del Circolo Barmonico ed una serata di gala al teatro.

Il banchetto dei congressisti è fissato pel 27 corrente giorno di chiusura del Congresso.

Veliero greco affondato.

Telegrafano dal **Pireo** che il piroscafo greco *Helens* affondò il veliero *Maria*, pure greco. Nello urto l'*Helens* rimase danneggiato ma non gravemente.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *The Swashbuckler* è il titolo di un nuovo dramma romantico di L. N. Parker, che ha avuto accoglienza plaudita freddia al Duke of York's Theatre di Londra. L'ecco è una specie del D'Artagnan del *Tre Moschettieri* di Dumas, tipo a cui si potrebbe trovare una derivazione più lontana dal *Miles Gloriosus* di Plauto.

E' un mascalzone che si fa perdonare lo sue spacconate grazie al suo spirito e al suo vero coraggio. Egli si atteggia a protettore di una famiglia nobile, che fugge in abiti maschili dai suoi persecutori, e dopo essere riuscita a salvarla ripetutamente dalle insidie di questi, no è ricompensato colla di lei mano di sposa.

Le gesta di questo eroe sono parse in alcuni punti così esagerate da rasentare il ridicolo.

— Eleonora Duse ha dato al teatro della Reggia di Madrid una rappresentazione in onore della famiglia reale. Assistevano la Regina reggente, l'arciduchessa Isabella, l'infanta Isabella e oltre duecento invitati.

Durante la rappresentazione la Regina si recò a salutare la grande artista. Alla fine s'intrattenne ancora con lei e le regalò una splendido gioiello. Altri doni fece distribuire agli artisti.

Lirica. — Il programma delle rappresentazioni che si daranno nel 1901 a Bayreuth ne comprende due dell'intero ciclo *L'Anello del Nibelungo*, sette del *Parsifal* e cinque del *Vascello Fantasma*. La direzione generale sarà affidata a Siegfried Wagner. Il quale dirigerà parecchie volte anche Cosima.

— Al Knikerbocker Theatre di New-York è stata rappresentata con molto successo considerevole, un'opera buffa in tre atti, *The monks of Malabar* di Ludwig Englander su parole di Francis Wilson.

Concerti. — Il pianista italiano Busoni, che è divenuto un favorito dei londinesi, ha fatto la sua comparsa ai Concerti popolari di Londra, cantovato dalla nota violinista Lady Hallé. Ambedue si sono fatti applaudire sulla *Sonata di Kreutzer* di Beethoven.

Ha poi eseguito da solo con grande maestria le *Variazioni* di Brahms sopra un tema di Paganini, mentre la violinista ne aveva scelto una pregevolissima composizione del Quartetto in *sol* minore di Beethoven op. 95.

Arte. — Telegrafano da Atene all'*Agenzia Reuter* che alcuni paloubari che lavoravano nel mare fra il capo Malapan e l'isola di Cerigo (Fantica Citera) riferirono di aver veduto delle statue ed altri oggetti di vetro giacenti.

Essi hanno riportato alla superficie una mano che deve avere appartenuto ad una grande statua di bronzo.

Il governo ha deciso di intraprendere ulteriori ricerche in quel luogo.

— L'Accademia di Belle Arti di Bruxelles celebra in questi giorni il suo centenario.

La parte più interessante delle feste consiste in una Esposizione retrospettiva delle opere degli artisti usciti dall'Accademia.

— Ad una vendita all'asta a Londra un quadro attribuito a Van Dyck, assistente nel ritratto di una signora con due bambini, che tengono un pelone di frutta, è stato aggiudicato per 96 sterline; e il ritratto della contessa di Westmorland, attribuito a Sir P. Lely, re ha fruttato 75.

Varie. — Il signor Harry Hymans, conservatore della Biblioteca reale di Bruxelles, ha acquistato per gli archivi due autografi sconosciuti di Rubens. Il primo è un commentario redatto in latino del frontespizio del *Breviario* di Filippo II, fatto per ordine di Maurolico, magistrato bruxellese del XVII secolo, amico di Rubens e di cui Van Dyck ci ha lasciato il ritratto.

Il secondo è un frammento di una lettera in fiammingo diretta allo stesso Maurolico e datata da Anversa il 27 febbraio 1625. Rubens vi si scusa di non poter consegnare a tempo un *Cambise* che la città di Bruxelles gli aveva commesso al prezzo di 3000 fiorini. Egli deve ritornare a Parigi per regolare con Caterina dei Medici le condizioni della vasta intrapresa che essa gli aveva confidato, il meraviglioso insieme di quadri che figurano ora al Museo del Louvre.

Quanto al *Cambise*, Rubens lo consegnò al suo ritorno. E decorò il palazzo municipale fino al bombardamento di Bruxelles per opera del maresciallo de Villéroy nel 1695.

Con questi due gli archivi della Biblioteca di Bruxelles possono ora 180 manoscritti del celebre pittore di Anversa.

Necrologio. — Un telegramma da Monaco di Baviera annunzia la morte all'età di 65 anni del maestro di musica Enrico Porges.

Grande ammiratore di Liszt, di Berlioz e di Wagner, era stato uno degli organizzatori delle rappresentazioni bayreuthe e aveva fondato a Monaco l'Associazione musicale che porta il suo nome. Oltre che valente direttore d'orchestra, era pure scrittore di cose musicali.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Venezia, 24, ore 21.45. — La prima rappresentazione della *Fedora* del maestro Giordano al teatro Rossini, gentilmente offerto al pubblico eletto, riuscì uno spettacolo imponente.

Maria Stuarda Savelli si rivelò una esimia Fedora.

Applauditissimi il tenore Ravazzolo, il baritono Bucalo e il direttore d'orchestra, maestro Stranj.

La nave americana *Kentucky* è salpata alle ore 15.30.

Sports

Caccia — (*Vice Mersla*). Attraversiamo un cattivo periodo di caccia stante l'inondazione.

I migliori padull intorno a Roma sono allagati e così si fanno scarsi carnieri.

Sempre poche le *pavoncelle* e le *anitre*. Viene uccisa *qualche beccaccia*.

Alle paludi Pontine, pure tutte allagate, in mancanza d'altro si uccidono delle *quaglie* nelle località alte.

Mercoledì prossimo seconda cacciatella del marchesi Guglielmi a Montalto.

Il grande concorso ippico. — Ogni alle ore 14 al Velodromo Roma inizierà dei Cavalli sportivo romano avrà luogo il tanto atteso Concorso ippico, che dato l'intervento dei principali sportsmen d'Italia promette riuscirà importantissimo.

Prima categoria — Premio Vittorio Savoia. Per cavalli che nella annata non vinsero primi e secondi premi.

Ostacoli - Steppon m. 1,10 (lisso m. 0,80) muro m. 1 - Fence m. 1,10 - Staccionata m. 1 - Riviera m. 3,50. Gara sulla staccionata. Altezza iniziale m. 1,10.

Premi: Al 1° Dono di S. M. il Re; al 2° Dono del Ministero degli interni.

Diano il via: *Lorena II. Lurghan, Heveiz-Clare. Mais Queen, Collaghan* del sig. Alfonso Giovannini; *Tom, Iris, Rose d'amour* del sig. Do Donà Remy: *Cadino* del sig. tenente Marsengo; *Nino* del sig. tenente Perugi; *Zanella e Bacciadella* della duchessa di Sermoneta; *Mrs-Vickwick* del sig. marchese Pisciselli; *Zenit* del sig. tenente Comolli; *HighLife* del nobile Mauri Fe; *Cecil* del capitano Somma e *Jumper* del sig. tenente Gabbo.

Seconda categoria — Premio Roma. Per cavalli di ogni età e paese - Ostacoli: Steppon m. 1,10 (lisso m. 0,80) - Muro m. 1,10 - Fence m. 1,10 - Staccionata m. 1,10 - Riviera m. 3,50 - Gara sulla staccionata - Altezza iniziale m. 1,20.

Premi: L. 1300. Al 1° L. 700; al 2° L. 300; al 3° L. 200; al 4° L. 100.

Ecco gli iscritti:

Palo, Lorena II. Mavis-Clare. Lorena I, del sig. Alfonso Giovannini; *Niracli* del tenente Guarini; *Tom, Iris e Rose d'amour* del sig. Do Donà Remy; *Zenit* del tenente Marsengo; *D'Artagnan* del tenente Comolli; *Du Grieux* del tenente Franceli; *Fulmine* del tenente Neri; *Fiorenzi* del principe don Prospero Colonna; *Faccidella* della duchessa di Sermoneta.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres.: Di Stasio - Giud.: Petrilli e Riccioli - P. M.: Lanza - Ud.: Alban e Sammarone.

Il busto di Benvenuto Cellini.

L'udienza di ieri fu tutta quanta occupata dall'arringa dell'avv. Albano, il quale cercò di dimostrare prima che l'Editto Pacca fu abrogato dallo Statuto del Regno, e poi che ogni speciale l'Editto stesso era caduto in *desuetudine* sotto il governo pontificio. Da ultimo sostenne che al fatto attribuito al Sanguinetti non poteva applicarsi l'Editto Pacca, perchè l'art. 11 permette liberamente in Roma la vendita di qualsiasi oggetto artistico. Finalmente cercò di dimostrare che anche applicandosi il disposto dell'Editto Pacca, l'ultima amnistia avrebbe estinto l'azione penale.

Il Tribunale si ritirò in camera per emanare la sentenza.

Il Sanguinetti e il Pardo furono entrambi ritenuti responsabili di violazione dell'Editto Pacca e condannati ciascuno a L. 100 di multa convertibile in carcere naturalmente, fino alla concorrenza di L. 10.000.

E' degno di nota il fatto che questa sentenza è in contraddizione con l'altra pronunciata pure dal Tribunale di Roma nel processo Cagli d'altri, i cui condannati, fra i quali ern lo stesso Pardo, furono assolti. E il principe Chigi fu condannato insieme col contumace Depretis a pagare il prezzo del quadro.

VII sezione penale.

Pres. Arcangeli — Giud. Tanganelli ed Ercolani — P. M. Fiore — Canc. C. Monti Guarnieri — Carlo Nasi, prof. Stoppato e avv. D'Avack — Dif. on. Lollini e avv. Trapanese e Guarnaccia.

Querela sen. Codronchi contro De Felice e «Avanti!».

Abbiamo dato ieri un cenno sommario sulle origini di questo processo. Il dispiegamento grandi dei casi dello *antefatto* per dare uno sguardo alla sala stipatissima.

Accorrono agli avv. della P. G. spicca la figura del conte Codronchi, mentre su tre sedie allineate si attano i tre imputati: De Felice, l'on. Bissolati e il gerente Salerini. Manca l'editore Mazzoni, che forse verrà in seguito.

Dopo l'attesa di una buona ercita per aspettare da Chiasso il De Felice, che si era costituito ieri l'altro, si è aperta l'udienza.

Dopo le consuete formalità, il giudice avv. Tanganelli legge le lunga denizea l'articolo incriminato e dopo questa lettura l'avv. Lollini solleva subito un primo incidente per la esclusione di alcuni testimoni a difesa.

Il prof. *Stoppato* della P. G. si oppone a che siano intesi altri testimoni oltre quelli ammessi dal Presidente, perchè in questo *giudizio* si cerca di mujre dai confini naturali della querela, portando nell'arlo della giustia a questioni politiche.

Il P. M. avv. *Sanfora* non si oppone che siano citati i testimoni esclusi dal presidente, purchè però dopongano sui fatti attinenti alla causa e non si faccia un'inchiesta sull'opera del Commissario civile in Sicilia.

L'on. *Lollini* e l'avv. *Guarnaccia* insistono nella domanda.

L'avv. *Nasi* P. C. fa istanza perchè qualora il Tribunale ammettesse i testimoni chiesti dai difensori di De Felice, si autorizzi il conte Codronchi a citare altri testimoni.

Dr Felice dichiara che egli ha diritto alla prova dei fatti essendosi il sen. Codronchi querelato quale pubblico ufficiale. Prega quindi il Tribunale perchè siano intesi i testimoni citati.

Con una ordinanza il tribunale ordina siano citati soltanto gli on. Altobelli, Nocito, Marsengo-Bastia e Schiattarella. Per gli altri si riserva.

Nasi dichiara che la Parte Civile si riserva anche di fare istanza, perchè siano citati uno o due testimoni oltre quelli già ammessi.

L'udienza è rinviata a lunedì alle 11.

Finita l'udienza nasce un graziosissimo incidente. Il *De Felice*, costituitosi a Chiasso o Fonte di Chiasso, fu accompagnato a Roma da un maresciallo dei carabinieri e da una guardia di P. S. in borghese, che lo consegnarono bonariamente ai carabinieri di servizio al tribunale.

Mancando qualunque documento, i carabinieri, finita l'udienza, non volevano più ritenerlo, facendo notare che a Regina Coeli non l'avrebbero accettato.

L'avv. Lollini fu costretto ambedue di prenderlo in consegna lui, ma il P. M. si oppose, dicendo che i carabinieri l'avevano avuto in consegna e dovevano ritenerlo e per evitare ogni ulteriore contestazione, vila sull'ordine di contestazione perchè il De Felice sia alloggiato al grande *hotel di Regina Coeli*.

Tribunale di Firenze.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Firenze, 24, ore 22. — Stasera è finita la causa civile l'avv. Leopoldo Soldatini, imputato di falso e di estorsione ai danni del conte Pietro Bastogi e suoi eredi per oltre 100,000 lire.

Il Tribunale ha condannato l'avv. Soldatini a 3 anni e 5 mesi di reclusione.

Fallimenti in Roma.

Ditta Sorelle Vaccari, già negozio mercerie al Corso Vitt. Em. 307. Fallimento dichiarato nel 21 stesso della ditta Felice De Bernardi. Curatore Nannini avv. Ernesto, via Monterone 2.

Prima adunanza 11 dicembre. Giorni 30 per presentare i titoli - 11 gennaio chiusura della verifica.

CURATORI CONFERMATI — Periccli avv. Carlo, con sostituto di ieri dal fallimento di Antoniozzi Alberto, commestibili in via Flaminia.

CREDITORI DI FALLIMENTI — Provinciali Gaetano, generi diversi, via Reggio 67. Senza attivo. Sostituto di ieri.

Santini Filippo, fornc, via Alessandria 29. Per concordato.

Clotti Oreste, forno, via Colosseo 72. Per insufficienza di attivo. Sostituto di ieri.

Bertini Torquato, cartolaria, via Cesarini 26. Senza attivo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 25 Novembre 1900 — S. Cater. v.

Leva il Sole alle ore 7.13 m. — Tramonta alle 4.41 s. Leva la Luna alle ore 0.48 m. — Tramonta alle 7.35 s. L'Ave Maria suona alle 5.

Quaranzione. — Dal 24 al 26 a S. Anna de' Parafr. in Borgo.

BOLLETTINO METEORICO.

24 novembre, ore 15.

Europa: pressione massima ancora sulla Russia, Mosca 765, minima 746 sull'Irlanda.

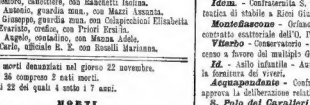
Nulla 24 ore: barometro quasi stazionario nella Puglia, diminuisce altrove fino a quattro mill. al Nord-ovest; temperatura abbassata tranne che nelle Marche, Umbria, Toscana e Lazio; piogge sparse, specialmente abbondanti in Toscana e Sardegna, accompagnate qua e là da temporali.

Stamane: cielo coperto dappertutto; pioggia in Piemonte e Nord Sardegna; venti moderati interno a ponente sulla Sardegna, deboli varii altrove; Tirreno mosso e agitato.

Tende a formarsi una depressione sul golfo Ligure ove il barometro è basso a 757, mentre è alto a 764 sulla costa Orientale.

Probabilità — venti moderati settentrionali al Nord, forti tra Sud e ponente altrove, specialmente sulla Sardegna; cielo generalmente nuvoloso e coperto con piogge; Tirreno agitato.

Rebus



Spiegazione del Passatempo precedente:

Sopiano.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 21 NOVEMBRE

Bagliono di Monale Silvio con Pinchetti Sammarchi Bianca. Bertini Vito con Bertini Maria. Ceri Angela.

Mazzarotta Arturo, impiegato, con Tamberlani Emma.

Bondi Lazzaro, negoziante, con Orlandi Maria.

Fugata Carmelo, guardia munic., con Matteocci Adelaide.

MATRIMONI del 22 NOVEMBRE

Scopra Cesidio, sarto, con Pandolfi Isoli.

Chiachiarelli Ettore, agente, con Cinti Aurelia.

Terracciano Bruno, impiegato, con Missione Emma.

Damiani Giuseppe, falegname, con Valeri Sulia.

Brunori Giulio, avvocato, con Agnati Emilia.

Acciarri Renolo, elettr., con Orsini Maria fu Agostino.

Crocetti Enrico, pastaio, con Orsi Enrica.

Orfei Telesforo, caffettiere, con Ranchetti Rolina.

Fristella Antonio, guardia mun., con Mazzi Assunta.

Carnabi Giuseppe, guardia mun. con Calspicciani Elisabetta

Paolini Felice, ottico, con Pinti Ersilia.

Aquilani Angelo, contadino, con Manna Adele.

Scimmo Carlo, ufficiale R. E. con Roselli Marianna.

Nati e morti denunziati nel giorno 22 novembre.

Nati 36 compreso 2 nati morti.

Morti 22 dei quali 4 sotto i 7 anni.

MORTI

Scarelli Giosafat di Spiridione, Bassanello, 69 rel. pens. cel. Sabini Oreste di 1 mesino, Roma, 22 fanchino colibe.

Pietrangeli Giuseppe di Gio. Batta, 69 ved. Roma.

Di Nepi Landolfo di Aron, Roma, 76 industriante vedovo.

De Carolis Giacinto fu Vincenza, Roma, calzolaio vedovo.

Ferrari Domenico di Matteo, Terano, 24 commesso cel.

Mariui Domenico fu Antonio, Rotella, 83 bracciante

Marchino Ranco di Luigi, Velcelli, 37 tappezziere cel

Marchi Giuseppe di Lorenzo, Roma, 69 barbiere ved.

Mannoni Laura fu Ferdinando, Alatri, 36 monaca.

Petrini Luigi fu Pietro, Ferrara, 67 pensionato cel.

Pe M. Rosa Giuseppina di Gio. Monti Guarnieri.

Lessi Filomena fu Giuseppe, Sparanise, 45 ann. Bella

Picardi Giuseppe di Giuseppe, Lenola, 37 brac. con.

Reggiani Giuliano di Pietro, Roma, 70 pens. ved.

Palliata Otorio fu Saverio, Pontecorvo, 73 camp. ved

Lagari Giacchino fu Francesco, Roma, 55 con.

Scalitti Adige Amadio, Montemesi, 36 con.

Il 26 Novembre successivo al primo anniversario della morte della compianta **Laura Formilli** s. suffragazne l'anima benedetta, in S. Andrea al Quirinale si celebrerà una Messa solenne di Requiem, alle ore 10.

Si invitano i parenti e gli amici della cara defunta a volere intervenire.

S. Fratelli.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Manziana - 5 dicembre - Vendita 447 piante alto fusto di proprietà del Municipio - Pressante lire 13,850.

Comune di Palestrina - 29 novembre - Appalto delle consegne - Cat. Ana. L. 38,850.

Municipio di Monterotondo - 10 dicembre - Affitto locali uso Forno e spaccio pane e pasta - L. 4753.

Ministero LL. PP. - 30 dicembre - Rettificazione Val le Piane Grande (Brindisi) - Pres. L. 160,466.

21 dicembre - Demolizione e ricostruzione ponte sul Savena(Bologna) - Pres. L. 113,379.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 24 novembre 1900

Bari	60	36	65	86	10
Firenze . . .	31	25	7	1	40
Milano	49	30	1	61	10
Napoli	79	51	84	69	87
Palermo . . .	62	17	2	72	59
Roma.	63	61	65	36	69
Torino	25	57	24	76	80
Venezia	13	23	58	88	44

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzio, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono ogratuitamente fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefoni - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1211 - per gli uffici di Redazione N. 1217.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado: Massimo 13.6 — Minima 7.7

Il Re a Castelporziano. — S. M. il Re accompagnato dal suo aiutante di Campo generale Brusati in *milord* si è recato a Castel Porziano facendo ritorno al Quirinale alla sera.

Vaticano — Ieri il Papa rimase in riposo.

— Il direttore dei Padri detti di S. Giuseppe, i quali sono missionari spa si specialmente nella Repubblica del Messico, ha deciso di istituire una casa di procura in Roma, nello stesso modo che altre Congregazioni del clero regolare hanno i loro rappresentanti o procuratori presso il Vaticano.

— Il pellegrinaggio ingiese di ieri si annunzia la definitiva costituzione, sarà accompagnato dal cardinale Vaughan e dal duca di Norfolk.

Verrà presentato al Papa, oltre ad una grossa offerta di denaro, un calice d'oro, col quale Leone XIII celebrerà la Messa solenne il 1° gennaio dell'anno nuovo.

— Il Papa ha mandato un Breve a monsignor Cantagalli, vescovo di Faenza, pel VI Congresso cattolico regionale romagnolo.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie

Roma - Respinge il ricorso Iacobacci Adelfo per tassa domestici 1898-99.

Rocca S. Stefano - Non trova luogo a provvedere sul ricorso del Ianco Generale per rimborso queste consiglinli.

Leprignano - Università agraria - Approva la transazione coll'avv. Luigi Cratola.

Id. - Como sopra con l'avv. Gregorucci.

Id. - Respinge il ricorso Cavalli Gio. Domenico e Grillo Giovanni per tassa fucsatico.

Velletri - Respinge il ricorso Cortesi Bianchi Amalia per tassa esercizio.

Segni - Accoglie il ricorso Valenzi per tassa fucatico.

S. Polo di Cavalieri - Respinge il ricorso Mercuri per tassa fucatico.

Grottaferrata - Accoglie il ricorso fratelli Giunti per tassa fucatico.

Acquapendente - Approva l'acquisto del convento di S. Chiara.

Castel Vecovo di Forio- Accoglie in parte il ricorso di Pelagiovanni Giuseppe per tassa fucatico e esercizio.

Fatrica. - Ordina l'annullamento del mandato d'ufficio al Commissario Holl.

Castel S. Elia. - Accoglie il ricorso Lesacci per tassa esercizio.

Capranica. - Approva il mutuo di L. 6000 per acquisto di grano per la popolazione.

Anticoli di Campagna. - Autorizza il sindaco di stare all'asta per la vendita del mulino a vapore.

Fabbrica di Roma. - Approva la concessione in certi tratti di terreno a Bolini.

Isola di Castro. - Approva modificazione al Regolamento Dazio Consumo.

Ariccia. - Approva il contributo per i figli derelitti del contadini e Capizi marini.

Monteforte. - Approva il mutuo di L. 9000 per acquisto di grano.

Valentano. - Approva la modificazione tariffa daziaria.

Moriupo. - Non approva salvo replica il mutuo di Lire 2701 per acquisto di grano.

Oriolo Romano. - Approva l'acquisto di grano nei fondi di Cassa comunale.

Feronino. - Approva stralcio canzione daziaria Dazio Consumo 1893-94.

S. Angelo Romano. - Dichiara irricevibile il ricorso Meroni Giuseppe contro le elezioni supplementari amministrative.

Leprignano - Approva il mutuo di L. 10.000 per acquisto di grano.

Velletri accoglie il ricorso Aragazzi Enrico e Maggiori Filippo per tassa fucatico.

Roma - Respinge il ricorso di Stefanini Edoardo per tassa domestica.

Canino - Accoglie istanza Sampaolesi e lo autorizza a concorrere all'incanto.

Rocca Priora - Mutuo per acquisto grano. Rievia gli atti per schiarimenti.

Valentano - Approva la Commissione sufficiente di un terreno a Cardarelli.

Montjoro - Non approva il sussidio annuo di

Cifre e chiacchiere. — Siano ringraziati gli Dei!

L'*Avanti* ci dà la consolante notizia che la situazione finanziaria del Comune è così florida da voler permettere il lusso di liquidare qualche milione di debiti!

Non altra conseguenza logica infatti potrebbe trarsi dalla sua diatriba contro il bilancio comunale, se egli — che per reclama per tanti titoli amenti di spesa — è così fiero contro il ritrovato colonna da accusarlo perfino di disonestà perchè invece di pagare i debiti che scadono nell'esercizio 1901 ha preferito fare la loro conversazione. A meno che non ammetta la possibilità di salare i debiti... con delle belle parole!

E dev essere proprio così, se mentre grida contro la innovazione del prestito, pronostica nel tempo stesso, che il Comune è sull'orlo del fallimento!

Non torneremo neppure di spiegarci tale contraddizione. A simili metodi di polemica siamo ormai abituati.

Piuttosto teniamo a rilevare come l' *Avanti* quando afferma che il Comune per pagare i debiti che scadono in questi anno è per fa degli altri con qualche centinaio di mila lire di più... diminuisce o voglia dimenticare che all'articolo 73 dell'*Entrata* deve figura la somma di L. 2.700.000 impo to del nuovo prestito con la Cassa depositi e prestiti contratto per l'estinzione della seconda rata di ammortamento delle stesse entrate se le del prestito di 150 milioni, fatto nto l'articolo 294 dell'*Uscita*, in cui, per questa di ammortamento in dipendenza del vari prestiti del Comune è stanziata la somma di L. 3.863.901.84.

Anche anzichè aumentare i suoi debiti di qualche centinaio di migliaio di lire come pretende l'*Avanti* l'Amm. comunale li riduce di fatto in questo modo per oltre mezzo milione!

E se l' *Avanti* avesse letto Part. 2 dell'*Uscita* avrebbe anche trovata la distinta dei debiti ammortizzati, nella quale oltre la somma di Lire 2.500.000 per l'Emissione del 1891, sono comprese L. 240.000 per 18.a rata d'ammortamento della 1ª emissione, L. 349.410 per ammortamento di prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti e Lire 118.446 per altri ammortamenti verso la Banca d'Italia, come nella convenzione del 31 dicembre 1898.

Rimane la questione, già sollevata del resto in Consiglio, della prelevazione della somma di Lire 1,500,000 sul debito di L. 15,500,000 già contratto per coprire gli sbilanci a tutto il 1899.

Ora secondo alcuni altri questa prelevamento rappresenta la costituzione di un nuovo debito, perchè da oggi si viene a cariare il bilancio degli interessi relativi a tale importo. Non è altro quindi che un'operazione di tesoreria, intesa a rifondere le anticipazioni fatte dal bilancio ordinario per titoli che si devono provvedere col prestito suddetto — e fra i quali v'è compreso, per citare una cifra, il contributo della Roma-Viterbo — anticipazioni che hanno rigurandato finora al Comune una discreta somma per interessi.

L'affermazione dell'*Avanti* è quindi destituita di qualunque fondamento.

Così non è affatto vero che le anticipazioni sulle ultime quote del concorso governativo fossero concesse dallo Stato al Comune per estinzione di debiti e non per provvedere alle spese pubbliche. E precisamente il contrario. E la pretesa dell'*Avanti* di far pagare allo stato i debiti del Comune è per lo meno ammena. Evidentemente l'*Avanti* non sa che cosa stano le leggi 14 maggio 1881 e 20 luglio 1899.

E dire che è il cosiddetto organo delle classi operaie quello che consiglia al Comune di declarare le anticipazioni governative all'estinzione di debiti anzichè all'esecuzione di opere pubbliche. Oh quali amatori non dovrà mai scegliare contro simile *gaffe* la Camera del Lavoro!?

Ma dove l'*Avanti* rivela la sua buonafede è quando asse isce che per conseguire il pareggio " si sono fatte rosee previsioni nei capitoli delle Partite mettendo 60 mila lire e 100 mila lire là pur di far fronte alle spese. „

Dove ha trovato l'*Avanti* questi stanziamenti? Il bilancio dell'*Entrata* se presenta in confronto a quello dell' esercizio in corso una differenza complessiva in meno di L. 285,023, in quasi tutti i titoli offre ragionevoli diminuzioni. Nessuna modificazione infatti è nelle entrate patrimoniali, che da L. 885,995 non salgono che a lire 889,067.

Identica la categoria dei concorsi e rimborsi in L. 3,880,710. I prodotti e proventi diversi da L. 3.484.711 si elevano a L. 3.538,106 per un aumento sui diritti e tasse cimiteriali, giustificato dal consuntivi e dalla maggior richiesta di aree al Verano. Le tasse diverse danno in diminuzione da L. 1,750,000 a L. 1,673,000, non presentando che un lievissimo aumento (L. 5000) sulla tassa veicolopedi, di fronte a 80 mila lire in meno che offre la sola tassa di famiglia.

Sono in aumento da L. 750.821 a L. 784,915 le tasse per occupazione di spazi ed aree pubbliche, aumento giustificato dal maggior provento del triennio 1897-98, e senza dubbio previsto in limiti più che modesti di fronte ai risultati ottenuti — sia per la maggiore percentuale, sia per l'aumento notevole del traffico, da tutti del resto constatato.

A più giusta misura furono ridotti i proventi delle Stabilimento di mattazione e Campo boario, che da 514,000 scendono a L. 458,500, e così i diritti afferenti a servizi pubblici, ridotti da L. 648.0 a L. 56.000.

Nè basta la sovraimposta comunale, che nel 1900 era prevista nella somma di L. 4,470,651 e limitata pel 1901 a L. 4,398,450.

Quanto agli avanzi di Amministrazione (lire 144,637) accertati dai consuntivi e al prelevamento dalle disponibilità residuali a tutto il 1899 (L. 250,000) non vi può essere contestazione.

Dove sono quindi le rosee previsioni nei capitoli dell'*Attivo?* Nelle L. 40,000 — forse — per presunto ricavo della vendita di una prima quantità d' Acqua Vergine sollevata o nella vendita (L. 20,000) della Casa di contumacia a S. Pancrazio — le grandi alienazioni di beni patrimoniali che l'*Avanti* deplora?.

E via! Quando si scrivono simili... insettazzate non si ha il diritto di accusare il sindaco Colonna di cose oneste e scorrette. L'onestà del cri- non consiste certamente nell'alterare la verità delle cose.

Questo per il presente: quanto all' avvenire ne parleremo in seguito.

L'organico della banda — La Giunta ha sott-posto al Consiglio una proposta per migliorare l'organico della banda comunale.

L'attuale organico, largamente provvisto di quelli delle ultime categorie, sottoposti anche a riduzioni per rilasci di pensione, ricchezza mobile e massa vestiario, ha impedito finora che si potesse costituire un organismo permanente, così indispensabile per assicurare al Corpo di musica un continuo miglioramento artistico.

La Giunta propone pertanto di voler modificare la tabella organica della banda nel modo seguente.

N. 11 concertisti di 1a classe, stipendio mensile L. 100 — Id. 2a classe L. 90 — Id. 3a id. id. 3a a L. 60 — Id. 20 aspiranti a L. 35.

L'albero di Natale al Ricreatorio popolare "Umberto I „ — Il Consiglio di presidenza del Ricreatorio popolare "Umberto I„ ha stabilito di organizzare l'albero di Natale a beneficio degli alunni poveri che frequentano il Ricreatorio, distribuendo loro effetti di vestiario, calzature, libri scolastici, giocattoli e quanto altro di riconosciuta utilità sarà possibile acquistare.

Perciò alla direzione dell'istituto sia possibile raccogliere il mobile e bandire diversamente, nel ci rivolgiamo a tutte le persone caritatevoli pregandole di volere concorrere con offerte in denaro o in oggetti di quelli sopra indicati, inviandoli alla Presidenza del Ricreatorio "Umberto I„ via della Miserva 7, 2° piano.

In questo modo si renderà il migliore omaggio alla vener. memoria di Re Umberto che fu sul Parono dell'Istituto istituito ad una nome, e che della carità fu il più grande Apostolo.

Pubblicazione. — Sono usciti dei concorsi obbligatori.

Pel genetliaco di S. M. la Regina Margherita. — La Congregazione di carità in risposta del telegramma speditole a S. M. la Regina Madre e pervenuta la seguente risposta:

L'animo di S. M. la Regina Madre rivolgesi con riconoscente gratitudine alla S. V. e a quanti nella ricorrenza del R. genetliaco La fecero pervenire tanto devote, confortevoli espressioni.

La Dama d'onore
Marchesa di Villamarina.

— Così alla Istituzione nazionale per gli orfani degli operai vittime degli infortuni sul lavoro Sua Maestà faceva rispondere:

Sua Maestà la Regina Madre, che tanto cara ha avuto le devote espressioni di cotesto Consiglio direttivo, mi ha fatto interpretr presso tutti delle più vive sue grazie.

La Dama d'onore
Marchesa di Villamarina.

— In occasione della festa svoltasi nella scuola Pestalozzi per la inaugurazione venne inviato alla Dama d'onore di S. M. la Regina Madre il seguente telegramma:

Nel giorno natalizio di S. M. la Regina Margherita, inaugurandosi solennemente nella scuola Pestalozzi Ricreatorio Pestalozzi, ministro istruzione Gallo, senatore Finali hanno commemorato affettato edificio rammentando sublimi virtù della prima regina d'Italia. Noi presenti, particolarmente i fanciulli, memori del benefici ricevuti, pregano V. E. far gradire a S. Maestà loro riverenti devoti saluti.

Vice Presidente: *Torraca.*

— Al Presidente dell'Educatorio Pestalozzi pervenne la seguente risposta:

La riverente affettuosa manifestazione compiutasi in cotesto Educatorio ha vivamente commosso l'animo di S. M. la Regina Madre che tutti i nuovi devoti che vi presero parte e a lei si volsero in un impulso di amore, inspirato all'Augusta Donna la più grata riconoscenza.

Marchesa di Villamarina.

Accademia di San Luca — Giovedì scorso vi fu assemblea generale dei soci di merito residenti, per la elezione del vice-presidente. Risultò eletto con votazione unanime il nostro amico prof. Cesare Maccari. Presiedeva il comm. prof. Gnli, il quale partecipò i ringraziamenti del presidente comm. Galletti, che cade ora dalla carica, per la cooperazione avuta dai suoi colleghi nei due anni e l'assemblea, preso atto delle nobili espressioni, si dichiarò grata al Galletti per la sua presidenza. Col voto unanime fu confermato il comm. Gnl, e vice-presidente il prof. Maccari.

Furono poi presentate all'assemblea le seguenti pubblicazioni:

Busiri-Vici Andrea: *La Chiesa cotira del Redentore a Venezia.* ecc., con numerosi disegni;

Giovenale Giov. Batt.: *Le nuove provmane;*

Tomassetti Giuseppe: *Monumenti dell'antico Bsville.*

Il comm. Roberto Bompiani presentò il dono dell'Ilustre Frati Vitali, consigliere regio e architetto del nuovo Reichstag di Berlino, consistente in tre magnifici *albume* dei disegni, fotoglie e cromoliti...trafie di quel grandioso e splendido edificio. L'assemblea deliberò di inviare il dono dell'egregio collega di Dresda con un voto di ringraziamento.

Corso feminile di stenografia — Domani, alle ore 17, la Società stenografica centrale Italiana aprirà un corso diurno femminile di stenografia Gabelsberger-Noé. Le lezioni saranno tenute da una signorina abilitata all'insegnamento.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale via Modena 18, p. p., dalle 11 alle 13 e dalle 20 alle 21.

Fondazione Nobel — Come è noto, il compianto dott. ing. Alfredo Bernardo Nobel di Stoccolma istituì per testamento un fondo, i cui interessi compilessivi, divisi in cinque parti uguali, devessero annualmente distribuirsi per le cinque persone, che nell'intero corso dell'anno si fossero rese più benemerite dell'umanità in opere o invenzioni differenti.

La Camera di commercio a questo proposito avverte che un esemplare dello Statuto e Regolamento di detta fondazione è sempre ostensibile nella presente sede in piazza di Pietra.

Ex bersaglieri "Lamarmora „ — Oggi inaugurandosi al Poligono di Tor di Quinto un ricordo marmoreo al Re Umberto I, sono pregati i soci di voler intervenire alla solenne cerimonia e di trovarsi insieme alla Rappresentanza della Società, che prese parte alle gare di tiro, alle ore 2 p. precise nel Piazzale del Poligono suddetto

Circoli e Società. — *Circolo degl'Invogliti* — Questa sera, alle ore 21, la Sezione Filodrammatica rappresenterà nei locali sociali all'Esedra di Termini, la brillante commedia in 3 atti di V. Bersezio: " Le miserie del sig. Travett „

Società di M. S. fra gl'insegnanti — Oggi, alle ore 15, riunione dell'assemblea generale nel locale in piazza dei Caprettari.

Comunicazioni. — Il *Professore Puccioni* ha ripreso le comunicazioni per le malattie degli occhi e difetti di vista tutti i giorni dalle 13 alle 15. Via Giustino Sella 3.

Il Prof. W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha ripreso il suo Consultorio in Via Boccà di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

Consumazioni-réclame Buton, Piazza Trevi 88. Oggi 2ª distribuzione di *Vermouth Buton si Fiamma Bitter.* " Il migliore del vermouth „ — Cent. cinque.

Grave disgrazia — In una cava di breccia in località " Galleria „ fuori porta del Popolo, ieri mattina avvenne una frana investendo il cavatore Onofri Ferdinando, di anni 42 da Savignano (Bergnaga), abitante in via Flaminia n. 130. Il disgraziato fu subito condotto all'ospedale di S. Giacomo dove gli fiscontrarono la frattura della base del cranio, delle mascelle e delle ossa nasali. Il suo stato è gravissimo.

Morte improvvisa. — Sotto il colonato del palazzo Masnini, al Corso Vitt. Emanuele, ieri mattina fu trovato in fine di vita un vecchio rivetto poveramente. Trasportato a S. Spirito vi giunse cadavere. I medici giudicarono trattarsi di una sincope Finora non fu possibile identificarlo.

Tentato suicidio — Il tentato dal 13° cavalleria Maurigi Giovanni di anni 21, romano, abitante in piazza del Popolo n. 18, p. 1, da qualche giorno soffriva di una nevrosi acuta. Ieri mattina, verso le 7, sludendo la sorveglianza che esercitava continuamente su di lui il domestico Belanger Guiseppe, scavalcò il parapetto di una finestra prospiciente la sulla piazza e alla dal suolo cinque metri, pre gettarsi di sotto.

In quel momento giungeva il camoriere che rapidamente lo afferrò per la mano. Non potendo però sostenere il peso del corpo le lasciò andare e il tenente piombò nel vuoto.

Fortunatamente erano accorsi alcuni operai che, insieme alla guardia municipale Piuriominelli Luigi, attaccarono la sua caduta.

Il Maurizi fu subito condotto all'ospedale di San Giacomo, dove i medici non gli riscontrarono alcuna lesione. Più tardi fu ricongegnato alla famiglia.

Egli è figlio dell'on. Maurizi Ruggiero.

Disgrazie — Lo studente diciottenne Filippo Martini di Giuseppe, romano, dimorante in via San Marco n. 46, ieri sera alle 18, al caffè Savia, in via Depretis, mentre si esercitava nel pattinaggio cadde e si fratturò il braccio sinistro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in un mese e mezzo.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Il bambino Cefoli Elena, d'anni 3, nella sua abitazione al vicolo del Mattonato n. 2 p. 2, cadde da una sedia fratturandosi il femore destro. La madre Bruni Maria la condusse all'ospedale. Guarirà in un mese.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Oggi alle ore 15 alle ore 16 1/2 la banda comunale svolgerà il seguente programma:

1. Suppè « Dame de pique » Ouverture.
2. Weber « Concertino per Clarinetto ».
3. Danieli « Polka » « Finale 2°.
4. Schubert « Momento musicale » — Schumann
5. Abendlied » — Mendelssohn « La Filosofa ».
6. Vidal « Polacca ».

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo dello R. Cl. malattie cutiche da consultazioni private. 119 via Frattina dalle 16-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 27 novembre 1900 - 4.° *Custodia vuoti:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 3 maggio 1900 fino alla polizza **190-800**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 3 maggio 1900 fino alla polizza **104880**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste custodite

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 26, saranno esposti i pegni ed oggetti prelisti.

Gli unici magazzini

ove si trovano gli ultimi modelli di Parigi e Berlino, in abiti giacche e mantelli e lo più recenti novità in seterie, lanerie e velluti, sono quelli di

E. FIORENTINO, Via del Tritone 18-23.

Nella sartoria diretta da primaria sarta, si eseguisce ogni genere di lavoro per signora.

Specialità in costumi Tailleur.

Teatri di Roma

Costanzi — Oggi due rappresentazioni, come fu annunziato. Di giorno si replicherà *Il Duchino* con Silvia Marchetti, protagonista affascinante, un " Duchino „ ideale, valoroso quanto mai.

E lo spettacolo non vanta solo il concorso primissimo della Marchetti — che costituisce un'attrattiva grandissima — ma bensì conta in attivo i successi indiscussi e riconosciuti delle sere precedenti, una messa in scena delle più ricche ed un'esecuzione straordinaria nel suo complesso.

A'la rappresentazione di oggi i bambini godranno del beneficio d'*ingresso gratuito*.

Di sera poi *La Mischa*, la graziosa operetta a cui il pubblico accorre sempre numeroso, essendo universale il desiderio di assistervi, dato il genere e le belle ze spettacolose.

Domani *La figlia di Pupliacchio*.

Valle. — Seguitano con successo grande le repliche della *Satira e Parini*, nella quale sarebbe impossibile avere una interpretazione più fine, più vivi e smaglianti. Accanto alle che Emma Noveili sa al personaggio del marchese Colombi così bene descritto dal Ferrari.

Stasera ultime repliche.

Adriano. — Nel due spettacoli d' oggi, oltre ad un programma dei più variati e divertenti, si replicherà la grandiosa azione mimica *La cocida al cervo*, che tanto successo ha ottenuto anche ieri sera.

Quirino. — Festeggiatissima iersera la Scivalier pel suo spettacolo d'onore.

In tutta la *Lucia* e nel *rondò* della *Bella fanciulla di Perth* la eletta artista dié prova di una agilità di voce, di una purezza di canto sorprendenti, riscontendo applausi vivissimi con l'omaggio di vaste *corbeilles* di fiori.

Oggi alle 5 1/4 *Il Trovatore* e alle 8 3/4 serata d'addio della Sricher con l' ultima definitiva della *Lucia di Lammermoor*.

Nazionale. — Fiori e doni in quantità ieri sera a Giuseppina Calligari per la sua beneficiata.

Tutto l'attraente programma fu svolto dalla simpatica artista con quella cura e quel brio che tutto la distinguono, provocando nel pubblico applausi e richieste di *bis*, specie alla canzonette, cantate con grande impareggiabile.

Questa sera prima rappresentazione della *fiera Ventimila leghe intorno al globo*.

Manzoni — La grandiosa azione drammatica *Quo Vadis* si replica oggi in entrambe le rappresentazioni a grande richiesta.

Quanto prima *Il romanzo di un bandito*.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Il Duchino*, ore 17, *Le pievole Micha* ore 21.
Valle — *La satira e Parini*, ore 21.
Adriano — *Circo equestre*, ore 17 1/2 e 21.
Nazionale — *Ventimila leghe lontano al globo* ore 17 1/2 e 21.
Quirino — *Il Trovatore* ore 17 1/4, *Lucia di Lammermoor*, 21.
Manzoni — *I napoletani del 1799*, ore 17 1/2 e 21

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Trave* parte il 30 novembre

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Sciarra 49.

Aselmeyer, Pfister e C. a Napoli.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI

guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** a detta dei Medici Specialisti l' **unico rimedio radicale** del chim. farmaciata **Carlo Arnaldi - Milano** Foro Bonaparte, 38 — Opuscolo gratis a richiesta.

Grande Vaccheria modello

Premiata con Gran Diploma d'onore

Per tutti coloro a cui sta a cuore l'igiene della stomaco, lo **Stabilimento in Piazza S. Ignazio** fornisce il latte più puro e più igienico. Servizio a domicilio. Telefono 1698.

Burro da tavola garantito genuino trovasi nella salumenteria milanese di Carlo Vaj e Filio, Via Due Macelli N. 91 angolo Capo le Case. Deposito del vero formaggio reggiano stravecchio. Magazzino fuori dazio.

DIFFIDA

Contro possibili mistificazioni, si previene il pubblico che lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Baraggi* via Palermo 47, è *LA SOLA* impresa privata che possegga un sicuro servizio di carri funebri *PROPRII*, per adulti e per bambini.

Lo *Stabilimmento Romano di Pompe Funebri Baraggi* si trova in grado di offrire i più decorosi servizi funebri di ogni classe *CON MAZZI FUNERALE NUOVISSIMO* ai prezzi medesimi stabiliti precedentemente dal Municipio.

Per maggiore sicurezza del pubblico si avverte che non occorre **RECARSI DI PERSONA** all'ufficio comunale (ingegno) in piazza dei Crociferi per dare le denuncia di morte: basta che le famiglie o gli incaricati si rivolgano allo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Baraggi* in via Palermo, 47, il quale *per fare risparmiare tempo, soie e denaro*, si incarica *SENZA COMPENSO ALCUNO E SENZA AUMENTO DI PREZZI* di fare la denuncia, l'atto di morte, i pagamenti di tasse cimiteriali, ecc., con quella scrupolosa esattezza che le attribuiscono Roma e le stesse Autorità nuovo potente fiorra comunale.

TELEFONO N. 443.

PAVIMENTI TAPPETI DI LEGNO

Referenze garantite L. 3.50 e più il metro q. — **Concorrenza impossibile.**

Via Cavour 217-219

Medaglia d'oro all'Esposizione di Igiene 1900.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma*, (V. quarta pag.)

A rate mensili oreficeria e gioielleria **Vin del Tritone n. 62 p.° ala.**

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Due sedute. In quella del mattino fu iniziata la discussione generale del bilancio della guerra che continuerà oggi.

In quella del pomeriggio, dopo il consueto svolgimento delle interrogazioni, che diede luogo ad un vivace incidente, che mantenne agitata la Camera durante parecchi minuti, fu ripresa la discussione delle legge sull'emigrazione.

Parlarono contro l'on. Guerci, in favore gli on. Bonin e Giusso, questo però parzialmente.

L'on. Guerci più che il progetto ha trattato il problema dell'emigrazione la quale, a suo avviso, non deve essere incoraggiata, perchè rappresenta un sottrazione di forza al lavoro nazionale.

Bonin parso il discorso dell'on. Bonin, eclettico quello dell'on. Giusso.

Oggi seduta.

Ecco l'ordine del giorno per la seduta di oggi alle ore 14:

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1900-901.

Per il Duca degli Abruzzi.

Ieri — presidenti del senatore Mezzanotte — si sono riuniti i deputati delle provincia abruzzesi, Giuseppe e Luigi De Riseis, Cerri, Bernabei, Mezzanotte, Masciantonio, Di Giorgio e Tinozzi, per approvare le onoranze a S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Fu deliberato la presentazione di un cofano artistico e la conziazione di una medaglia d'oro.

Pel bilancio degli interni.

Nell'adunanza di ieri della Sotto-Commissione, l'on. De Martino presentò la relazione del bilancio degli interni.

L'on. Mazza propose che il servizio di polizia per la repressione dei reati comuni sia separato da quello della pubblica politica.

L'on. Ferraris, presidente, accedette, e l'ordine del giorno fu approvato.

Pel monumento a Mazzini.

Ieri mattina si riunì a palazzo Braschi la Commissione reale pel monumento a Mazzini.

Presiedeva l'on. Guicciardini.

Erano presenti gli on. Mazza, Odescalchi, Basile, Koch, Sacconi, Colonna Prospero, Bruniscardi.

L'on. Mazza disse trovare inadeguata la somma di L. 150,000 stabilita dalla legge 2 luglio 1890 e disse che è assolutamente irrisorio iniziare lavori in queste condizioni.

Aperta la discussione su questo terreno, si fece vivacissima e vi parteciparono gli on. Finali, Brunicardi, Sacconi e Basile.

Finalmente fu approvato il seguente ordine del giorno:

La Commissione reale pel monumento a Mazzini, opinando che la somma stabilita dalla legge 2 luglio 1890 di L. 150,000 sia del tutto inadeguata e insufficiente perchè il monumento a Mazzini sorga degno del grande italiano e di Roma; fa voti perchè sia provveduto allo stanziamento di una somma maggiore di quella fissata dalla legge.

La Commissione delibero quindi di sospendere la seconda proposta Mazza e di invitare i Comuni del Regno ad iscrivere nel loro bilanci un contributo alla spesa del monumento.

Deliberò quindi di sospendere i suoi lavori fino all'esito dell'ordine del giorno votato.

L'on. Finali conferiva in proposito col Presidente del Consiglio.

Ministero Marina.

Le nuove guardie marina testè nominate col 21 dicembre imbarcheranno sulle seguenti navi:

Bercoletto, Salfelda — Garibaldi - Calleri di Sala, Sicilia - Carisio, Dandolo - Sommati di Mombello, Moresini - Violante, Doria - Zozzoli, Sahat Bon - Lanfranco, Sardegna - Giorcelli, Sicilia - Pini, Dandolo - Peri, Morosini - Cenzo, Doria - Romani, Varese - Semmola, Saint Bon - Pasetti, Sardegna - Bianco, Sicilia - Castiglia, Sardegna - Brunzone, Dandolo - Vietti, Dandolo - Rota, Morosini - Grocia, Doria - Caraiglia, Saint Bon - Petruzzelli, Sardegna - Lovisetto, Sicilia - Santelice, Sicilia - Balsacci di Marmorito, Garibaldi - Savino, Dandolo - Lavezzi Varese - Ruggio, Dandolo - Bonacci Tabloe di Passera, Dandolo - Bossi, Saint Bon - Lauro, Sicilia - Bella, Doria - Perricone, Sardegna - Vescia, Lepanto - Calvisi, Sicilia - Castracane, Dandolo - Cuno, Doria.

Col 1.o dicembre avranno luogo i seguenti trasferimenti di ufficiali sedici:

Ricci Giuseppe dalla " Saint Bon „ all'ospedale di Venezia — Licopoli Francesco dalla " Castelfidardo „ all'ospedale di Spezia — Brunelli Cesare dal " Dandolo „ id. id. — Fascianella Salvatore dalla " Sardegna „ id. id. — Tabarelli de Fatis Alessandro dalla " S. Martino „ id. id. — Valle Vittorio dall'ospedale di Spezia sulla " Saint Bon „ — Quattrocchi Alfredo dall'ospedale di Spezia sulla " Castelfidardo „ — Caracciolì Pasquale dall'ospedale di Spezia sul " Dandolo „ — Primicerj Italo dall'ospedale di Spezia sulla " Sardegna „ — Di Silvestro Roberto dall'ospedale di Spezia sulla " San Martino.

— E' morto ieri a Napoli il capitano di marina a riposo Adolfo de Simone.

— La R. nave *Città di Milano* passa in armamento per riparazione di cavi sottomarini.

— Il *Dardo* è giunto a Lisbona.

La Regina Margherita alla marina.

La marchesa di Villamarina risponde così a nome di S. M. la Regina Madre al telegramma dei ministro della marina:

" Compiacesi Sua Maestà esprimere dei vivissimi ringraziamenti di Sua Maestà la Regina Madre presso i Corpi della R. marina i cui sentimenti protestatemente devoti alla patria e R. Famiglia sono sempre accolti dalla Maestà Sua con la più grata benevolenza. „

" La Dama d'onore: *Di Villamarina.* „

Informazioni estere

Krüger in Francia

(5) **Digione**, 24. — Stamane la partita stampa accidentale della popolazione. Egli si dichiarò estremamente pel ricevimento fattogli.

(6) **Parigi**, 24. — Nessuna animazione regna a Parigi. Folla assai scarsa generalmente per la stazione di Lyon e la Piazza della Bastiglia in attesa di Krüger. Le guardie repubblicane custodiscono i dintorni della stazione.

Fra le notabilità convenute alla stazione è il direttore del Protocollo, Crozier, recatosi a salutare Krüger in nome del Presidente della Repubblica e del Governo.

(8) **Parigi** 24. — Alle 10.30 la folla si fa sempre più numerosa in piazza della Bastiglia in attesa di Lione e la quelle per le quali passerà Krüger. Le finestre pure sono gremite di pubblico. Però vedonsi ancora poche bandiere. I giornali vendono ritratti di Krüger, pochissimi bandiere e cannoni in onore dei Boeri.

Krüger giunse alle 10.40 salutato dal direttore del Protocollo, Crozier, in nome del Pres. Loubet e del Governo, dal generale Borgnis Desbordes, dall'uffiche dello stabilito una folla enorme lo acclamò fino all'*Hotel Scribe*, ove giunse alle 11,30, con grida di *Viva Krüger! Viva i boeri!*

Tutti gli spettatori salutarono. Nessun incidente.

Folla continua presso l'*Hotel Scribe*.

Verso mezzogiorno Krüger si affacciò al balcone insieme al suo nipotino, che agitava una bandiera transvaaliana.

Krüger salutò la folla che lo acclamava frenticamente.

(9) **Parigi**, 24. — Rispondendo al benvenuto dei consigli dei direttori del Protocollo, Crozier, Krüger disse: Il Presidente della Repubblica Sud Africana ringrazia il presidente della Repubblica francese ed il governo di avergli dato il benvenuto al suo arrivo a Parigi, si prega di trasmettere i suoi ringraziamenti al Capo della Stato ed al Governo.

Rispondendo poi al discorso di Cmarin, disse: Ciò che noi abbiamo è di mantenere la nostra indipendenza. Convinti, come siamo, che l'indipendenza dei popoli soltanto garantisce la pace, è per ottenere questa pace fondata sulla libertà e sulla giustizia che noi lottiamo sul suolo della due Repubbliche a ciò sono venuto in Europa per chiedere la pace. Il tempo mi attende un arbitrato e lo reclamo ancora. Calcolo per compire quest'opera sull'appoggio dei popoli e specialmente sulla simpatia del popolo francese.

Alle 3 il principe Enrico di Orléans fece visita a Krüger. Alle 3,45 Krüger, con carrozza della Presidenza, scortata dal corazzieri, si recò all'Eliseo, acclamato lungo il percorso. Nel cortile del palazzo un battaglione rese gli onori militari.

Krüger, che parlava la scarpa, le insegne presidenziali e la croce della Legion d'onore, fu introdotto nel salone degli Ambasciatori, dove lo attendeva il Presidente Loubet, insieme al Ministro degli esteri Delcassé.

Il colloquio durò dieci minuti. Indi Krüger, collo stesso cerimoniale, si recò a colazione all'*Hôtel Scribe*, ove, dopo mezz'ora, Loubet gli rendeva la visita.

Parigi, 24, ore 18.50 — Oggi, per l'arrivo di Krüger, non vi è stato alcun incidente malgrado la quantità di negozi aperti intorno all'*Hôtel Scribe*.

L'ingegnere Ilg

(*Servizio speciale del Psy. Rom.*

Zurigo, 24, ore 16. — L'ing. Ilg, ministro di Menelik, ristabilito in salute, parte oggi per l'Abissinia.

GERMANIA

Il bilancio degli esteri.

(*Servizio speciale del Psy Rom.*)

Berlino, 24, ore 21.22. — Il bilancio degli esteri provvede alla elevazione del vice-consolato tedesco a Genova a Consolato di carriera e del Consolato di Napoli a Cancelato generale, ed all'aumento di 15,000 marchi nella dotazione degli Istituti archeologici di Roma e di Atene accicchè diano concordi un maggiore impulso agli scavi nell'Asia Minore, specialmente nel luogo dove sorgeva l'antica Pergamo.

BORSE E MERCATI

Roma, 24 novembre.

Mercato debole affari molto limitati — Rendita 101.17 102 contanti, 101.92 fine corrente.

Banca d'Italia 870 — Credito 635 — Commerciale 675 — Banco Roma 136 — Gestioni 134 — Gas 760 a 757 — Condotte 243 a 244 — Molini 71

Unione 360 — Metalli 100 — Fondiario 491 — Ferriere 145 — Carburo 842 — Zuccheri 93 — Forni 78 — Concimi 94 — Montecatini 254.

Cambi deboli.

Francia 105,75 — Londra 26.56.

Ore 19.30.

Fermezza: Rendita 5 0/0 — 100,27.

Cambio dazio doganale 26 novembre L. 105.73

Dal 26 al 2 — fino a L. 100 — L. 105.75.

BORSE ITALIANE — 24 Novembre 1900.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

CORSI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	100 95	100 25	100 27	100 30
Id. fine	— —	100 27	100 30	— —
Id. 4 1/2 0/0	109 20	109 35	109 30	109 25
Az. B. d'Italia	889 —	— —	870 —	868 —
Banca Generale	— —	— —	— —	— —
ferr. Medit.	554 —	522 —	522 50	522 50
Merid.	701 50	— —	702 —	702 —
del Tirreno	— —	— —	390 —	— —
Sicula	— —	— —	184 50	— —
Tiburtina	— —	— —	— —	— —
Sovrana	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	476 —	— —	— —	— —
Raf. Rom.	419 50	420 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	305 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	312 75	— —	— —
Fs. d'Italia 3 0/0	— —	305 50	— —	— —
4 1/2	— —	505 50	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	510 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia viste	105 90	105 75	105 75	105 80
Belino 10 gg.	129 90	129 90	129 92	129 80
Londra id.	25 56	26 56	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 56	26 27

(Secondo spec. del *Psy. Rom.*)

Genova, 24, ore 21.50 — (Borsino) Rendita 100.27 contanti 100.32 fine mese — Meridionali 701.75 — Mediterranee 522.26 — Navigazione 479.50 — Raffinerie 425.50 — Raffinerie nuove 333 — Banca d'Italia 874 — Banca commerciale 677 — Credito 556 — Carburo 845 — Metalli 161 — Ferriere 147 — Acciaierie 1330 — Savona 310.

Consolidati - Media uff. del Regno, 23 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	100 98 3/8	98 38 3/8
4 1/2 netto	109 30 7/8	108 18 3/8
4 0/0 netto	99 87	97 87
3 0/0 lordo	61 40 7/8	60 20 7/8

Parigi, 24, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
fraus. 3 0/0 amm.	— —	— —	99 85
id. 3 0/0	100 60	100 57	100 60
id. 3 1/2 0/0	101 85	101 85	101 82
ITALIANA 5 0/0	94 80	94 96	94 87
turco	27 70	27 70	27 70
spagnuola	69 95	70 —	70 —
russe nuove	— —	84 60	84 85
portoghese	24 05	24 15	24 15
ungheresi	— —	98 50	98 75
Egiziane 4 0/0	— —	105 —	105 —
Banca di Parigi	1092 —	1085 —	1086 —
Banca Ottomana	— —	553 —	554 —
Credito Fondiario	— —	660 —	660 —
Azioni Suez	— —	3550 —	3550 —
Lotti Turchi	— —	110 1/4	110 1/4
Fer. Meridion. Ital.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	5 3/4	5 3/4
in Londra	— —	95 11 1/4	95 11
su Madrid	53 1/4	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Informazioni estere

Parigi, 24 ore 15,35 (fonte italiana). — Calmi fermi buone compere 100,55 — 94,90 — 99,70 — 99,35 — 532 — 70 — 95

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO VIII.

Con tutto ciò erano buonissimi amici, poichè anche il Vescovo rimaneva soggiogato dall'irresistibile fascino che era nel modi del suo Decano.

La probabile nomina di Cirillo alla sede vescovile di Warham era pel Vescovo una rosa ed una spina ad un tempo.

Una rosa perchè il suo rivale se ne sarebbe andato ad una tal distanza da non dargli più ombra, una spina perchè la sede di Warham era più importante e godeva di un appannaggio maggiore di quella di Belminster.

Non è che il Vescovo Oliver credesse di esser geloso: egli si immaginava di esser mosso soltanto dalla sua profonda sollecitudine per gli interessi della Chiesa e dello Stato, al quali era sinceramente convinto di poter provvedere assai meglio che non il Decano. Ma quando, la domenica successiva a quella in cui Cirillo s'era sentito male sul pulpito, egli stava tranquillamente facendo colazione, rimase tutto sconvolto all' udire uno dei suoi figli portar la notizia che il primo ministro sarebbe venuto appositamente nel pomeriggio per sentir predicare il futuro Vescovo.

— Non dir sciocchezze, figliuolo mio. I ministri hanno qualche cosa di meglio da fare che correr dietro ai predicatori! In vera, specialmente quando è aperto il Parlamento.

Un giovane ecclesiastico presente, si assiugò la bocca col tovagliolo per nascondere un irreprimibile sorriso poichè si ricordava in qual modo diverso il Vescovo aveva parlato della gente venuta apposta per sentir predicar lui.

— Ebbene babbo, me ne spiace pel Primo Ministro, ma il fatto sta che egli ha telegrafato questa sera stessa per sapere se il Decano predicherebbe oggi nel pomeriggio.

— Trovo — riapose il vescovo — che egli si è ristabilito ben presto. Venerdì stava ancora molto male. E' un peccato che si eciti a quel modo, finirà coll'ammazzarsi un giorno o l'altro. E poi questo genere di prediche non produce alcun duraturo vantaggio.

— Intanto — disse un altro dei figli — vi è una fosca storia intorno al Decano. Una certa donna che è morta all'ospedale la settimana scorsa l'ha accusato morendo di ogni genere di nefandità.

— Chiacchiere, chiacchiere e null'altro Le celebrità locali sono sempre bersaglio a racconti scandalosi.

— Debbo dire ad ogni modo che sono fatti abbastanza strani per un Decano — insistè ridendo il giovanotto.

Il Vescovo cambiò abilmente discorso, ma non potè fare a meno di osservare in fondo al cuore che i fatti attribuiti al Decano dalle voci che correvano, erano abbastanza strani.

La confessione di Alma morente non era stata fatta in privato; l'indugio del Decano e l'estremità a cui ella si trovava l'avevano ridotta alla disperazione, ed il suo solo desiderio era che si conoscesse l'ingiustizia commessa contro Everard.

Il Vescovo dovè riflettere che in quelle voci vi era probabilmente qualche cosa di verità e che egli non sarebbe rimasto molto sorpreso se il giovane e dell'eccelsiastico avesse commesso in gioventù qualche peccatuccio di cui si pentiva ora amaramente.

Si era spesso meravigliato della foga e della passione con cui il Decano descriveva il sentimento del rimorso; ma la sua meraviglia doveva essere ben più grande ancora quella sera.

La cattedrale era affollata. La gente sedeva sui gradini del coro e riempiva la navata fin dove poteva giungere la voce del predicatore, delle sedie erano state poste da una parte e dalla altra del coro ed il coro stesso era pieno di gente, La ben conosciuta figura del Primo ministro si vedeva fra i fedeli.

Egli dopo il servizio intendeva fare una visita alla Decania e aveva mandato un avviso in questo senso.

Il Decano sorrise in modo sinistro quando gli fu detto che sarebbe stato suo ospite quella sera e calmò subito l'agitazione in cui si metteva sempre la signorina Makenzie alla prospettiva di dover ricevere gente di distinzione — Non occorre che tiriate fuori la porcellana migliore — disse scherzando — Vi prometto che il ministro non verrà.

Stava per andare alla cattedrale col manoscritto della predica in mano, quando si volse a vide la signorina Makenzie che discendeva le scale, vestita anche lei per andare in chiesa.

Essa osservò che era più pallido del solito, e serio come lo era stato sempre dopo quel disgraziato di Venerdì.

— Cara Miss Makenzie — disse lui col suo tono più dolce — avrei da chiedervi un piccolo favore.

Si formò e la signorina Makenzie cominciò: — Oh signor Decano, qualunque cosa io possa fare.... — perchè anche a lei, come a tutti, pareva che il Decano facesse un favore chiedendole.

— Voi siete sempre stata una buona anima — continuò lui — e devo molto a voi se in casa mia regna la pace e tutto va in perfetto ordine.

— Ed io che casa non vi debbo? — ribattè lei con entusiasmo — Quanto sono stata felice qui!

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice richiesta all'*Amministrazione* de Popolo Romano *Via Due Macelli, 4-9, — Roma.*

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro), . . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed EGO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 31 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte al mese. Viene spedito ogni settimana. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccole Cronache*, Cent. 50 - *Sotto Cron.* (conta 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

GRANDI MAGAZZINI DI BIANCHERIA = F.LLI URBANI

VIA PLEBISCITO PALAZZO ALTIERI E VIA TRITONE 198-198A

A negozianti ed industriali

di ogni genere, vengono giornalmente applicate severe condanne dal R. Tribunale, perchè caduti in fallimento in seguito a disgrazie, si trovarono sprovvisti dei libri prescritti dagli art. 21 e 22 del Codice di Commercio, ovvero il presentarono incompleti o irregolarmente tenuti

Nello Studio di Ragioneria
Via Banchi Vecchi 58 — Roma

si provvede alla regolare tenuta dei libri e compilazione dei bilanci annuali. In detto studio si trattano inoltre *concordati amichevoli fra debitori e creditori* e si assistono i falliti nella *procedura fallimentare*. Massima segretezza. Prezzi modesti. *Roma e Provincia.*

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
Specialità dello Stabilimento E DE ROSSI
ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Per i polli, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso la *Società Farmaceutica Romana* al prezzo di *Lire 0,30* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 200.

A rate mensili

mobili in legno, letti in ferro *Ludovica Soleri*, via Volturno, 36.

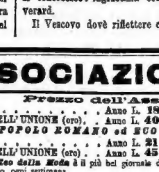
Parafulmini

Asta ferro m. 4 i 2	*L. 18,50*
Collarino di bronzo	» 8,50
Punta rame alta cm. 25	» 5,50
Corda rame a 5 fili	» 0,60
Piastra di rame 30X30	» 5,00

Catalogo gratis. Forniture e impianti
— *Fili G. C. DALLE MOLLE*
fabbricanti di apparati elettrici, forniscono gli Stati e delle Ferrovie, *Roma*, Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.



PAGLIA D'ACCIAIO e CERA PREPARATA

PER NETTARE E LUCIDARE MOBILI E PAVIMENTI

Cera in scatole da L. 0,80 — 1,50 — 2,75.
Paglia d'acciaio in pacchi da L. 0,75 e 1,50. (Vendesi anche paglia di ferro, meno dura, a L. 1,50 il chilo.

Si forniscono spazzole speciali per lucidare pavimenti a Lire 3.50 l'una.

Acquistando da L. 10 in più tra Cera e Paglia si riceve la merce franco di porto nel Regno

Rifiutare i recipienti della Cera non sigillati con la fascetta di sicurezza portante la nostra marca UN'ANCORA.

Vernici a smalto colorate da L. 1,60, 2 e 2,50 e più al Kg. delle principali fabbriche nazionali ed estere per spalmare pavimenti, mura ecc.

Vendita del "RIPOLIN" perfezionato

Campionari e prezzi dietro richiesta. Dirigersi indicando esattamente ciò che si desidera:

Telefono intercomunale 608 **LUIGI OLIVIERI - ROMA** Telefono intercomunale 608

Magazzini di Specialità, Droghe, Colori, Vernici ecc. ecc.
Corso Umberto I, Num. 441-443-A (presso l'angolo di Via Otto Cantoni).

N. B. — Gli acquirenti di Roma che pagano per contanti sono pregati di *ritirare e conservare la tessera del pagamento* eseguito alla Cassa in via del Corso. Essi avranno diritto al *premio di L. 1 per ogni cento* lire spese complessivamente. Saranno sicuri che il personale inviato ha realmente speso la somma indicata nella tessera. Bilancia controllo a disposizione dei sigg. clienti. **Unica Succursale, via Torino 139** *(presso il "Costanzi").*

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *11 dicembre 1904 — Reg. Att. Vol. 74, N. 153.*

per: "Innovazioni nel meccanismo dei freni a fluido", del Sig. Charles Goodwin EMERY, a New-York (S. U. d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

Una Casa russa d'esportazione

cerca acquirenti all'ingrosso e Agenti capaci, ben introdotti nelle grandi industrie per

Olii da cilindri e grassi consistenti.

Dirigere offerte sotto J. F. 8902 a Rodolfo Mosse, Berlino S. W.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Esposizioni **Italiane ed estere** con 4 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grado, e con certificato di E. Luccia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA — Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Percorso via Venti Settembre, Via R. Sanzio.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Casa, 10 alle 14.
Fd. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Fd. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Varvitelli 6A, dalle 9 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 18
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: percorso Div. Militare dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 90, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Palatino e Fd. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Villa BORGHESE: Fontana Paolina, Pincio, Piazza del Popolo, 12 al tramonto

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi d'urgenza la Roma vasto locale asciutto, sicuro dalla polvere, adattato per deposito mobilia case signorile. Dirigere offerte concrete a G. M. fermo posta Roma. 461

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Quartiere mobiliato composto da sei dividere in due appartamenti ciascuno di due stanze, bagno e water closet, per due fratelli. Dirigere offerte a FRANCESCO Ventura Velturno 48. 447

Grande fabbricato d'affittarsi per uso studi artistici suddiviso in sei saloni ed annessi appartamenti, in Piazza Dante 2. Per trattative rivolgersi via Merulana 91. 445

Palazzo Cini Piazza di Pietra N. 26. Appartamento signorile al 2. piano composto di 16 camere compresa la cucina. Acqua Marcia, gas, ascensore. — Ammezzato elegante, composto di 8 camere con delle quali grandissime, 4 camerini, cucina, terrazza, acqua marcia, luce elettrica scala a se in legno granito. Visibile dalle 10 alle 11 ant. 445

Villino ammobiliato 15 ambienti tappezzati stufe, bagno sole giardinetto. Visibile dalle 1 alle 3 pom. via Ferruccio (Esquilino) N. 5. 450

Via Propaganda n. 22 Appartamento di 2 piani d'affittare di 9 camere e cucina. Prezzo conveniente. Dirigersi al negozio N. 22. 446

Per cessazione dell'esercizio della Pensione Tellenbach si cedono liberi grandiosi appartamenti a tutti i piani del vastissimo locale in Via Due Macelli di proprietà Piazza di Spagna. Visibili dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 3 pom. 440

Affittansi camere ed appartamento mobiliati esposti al sole nella posizione più centrale in via del Quirinale N. 6 Sartoria Bartocchini. 460

Via Urbana N. 26 piano 1. sette vaste stanze di cucina sopra in casa vasche bucataio, piccola dispensa, scala ombrina L. 45 mensili. Le chiavi al N. 26 p. 1. 497

Appartamento vuoto affittasi composto di sei stanze, cucina, tutto libero, separato piano mezzogiorno nella piazza Quiri Rignon 80 scala 2, int. 16. 443

Corso Vittorio Emanuele 209 Di fronte giardino della Cancelleria, piano mezzogiorno, otto finestre, recentissimo affittasi appartamento nobile, grande loggia, camera bagno, ascensore, luce elettrica. 462

Scuderia elegante per sinque cavalli rimessa, selleria, affittasi in piazza Costaguti presso Teatro Argentina, opportunissime anche per guscrale od ufficiale, chiavi portiere piazza Costaguti 14. 453

Affittansi via San Nicolò Tolentino 73 per cessazione affittansi appartamenti signorili otto dedici camere bagni gas luce elettrica mezzanino per ufficio, grandi locali terreni.

Piazza Borghese 3 mezzanino. Appartamento elegantemente mobiliato composto di anticamera, sala da pranzo, salotto, camera da letto, cucina, ingresso scala riservata Prezzo da convenirsi. 498

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Fatteruli Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 3826. 449

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscenza contabilità ecomperebbe ore libere. Mlle pretese. Scrivere a L. 1881 posta Roma. 501

Miss Butz da lezioni d'inglese e francese a casa sua, od a domicilio. Classe di conversazione via dell'Arco de' Ginnasi 39 p. 4. 469

Lezioni di mandolino in casa propria o a domicilio al canto da maestra con metodo proprio, facile per allievi o per anche compiti. Onorario moderatissimo. Rivolgersi via San Francesco a Ripa 18 primo piano stadera dalle 9 alle 14. 499

Vedova trentenne sola di desidera compagnia, guardarobiera, governante anche per signore, signore sole. Compatibilmente pure estere. Mlle pretese. Posta restante iniziali M. E. 100 Roma. 455

A. A. Cameriere abile pure nell'arte culinaria, desidera cambiare posto. Presso servizio per sei anni in via Cavour N. 56 via Porta San Lorenzo, dove trovasi. 460

Offre regalia giovane trentaquattrenne a come cameriere, servitore, anche massa salario. Ottime referenze. Scrivere: R. S. M. posta Roma. 457

Corsi di pianoforte L. 3 mensili Istituzioni di materie scolastiche. Scuola via della Consulta, 50 457

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli	7.15	9.20	—	18.35	—	23.10
Pisa	5.30	7.—	8.15	14.50	20.50	22.45
Verona	—	—	14.30	20.50	23.45	—
Milano	—	—	7.—	14.30	20.50	23.45
Foligno-Ancona	5.45	—	12.40	18.—	23.—	—
Firenze-Milano	—	9.30	—	—	14.30	22.10
Terni-Ancona	7.15	—	—	13.50	19.55	—
Terni	—	9.05	—	—	—	—
Civitavecchia	5.20	7.—	8.15	14.50	20.50	22.45
Viterbo	5.20	9.40	12.40	—	18.5	—
Marino-Albano	6.32	8.35	13.15	—	—	17.40
Assisi-T. (v. Albano)	6.30	9.25	—	17.40	—	—
Assisi-T. (Camp.)	—	10.15	—	—	—	17.50
Velletri-Terracina	6.44	—	11.10	16.35	17.20	—
Rocca-Giovine-Viterbo	6.44	—	10.—	17.35	—	—
Fiumicino	6.15	—	11.—	17.5	—	—

ARRIVI nella stessa

Napoli	6.45	—	14.—	18.35	—	23.10
Pisa	—	—	9.50	10.44	16.30	18.50
Verona	—	—	7.50	10.44	16.30	19.40
Milano	—	—	9.50	10.44	16.30	18.50
Ancona-Foligno	7.15	11.40	14.50	—	—	23.45
Milano-Firenze	6.40	10.50	—	19.50	—	—
Ancona-Terni	9.—	—	—	15.50	19.10	23.15
Tivoli	—	—	—	17.35	—	—
Civitavecchia	9.—	9.20	12.50	18.50	23.5	23.50
Frascati	7.50	10.40	12.40	18.50	—	—
Marino-Albano (v. Albano)	—	10.5	—	14.19	—	20.37
Assisi-T. (v. Camp.)	—	9.20	—	19.40	—	—
Albano-Marino	8.—	10.9	14.19	—	20.37	—
Terracina-Velletri	8.10	9.55	—	15.52	21.2	—
Viterbo-Rocciglione	9.32	12.53	—	20.24	—	—
Fiumicino	9.30	—	—	18.56	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.10	8.—	9.30	11.25	15.—	18.10
Tivoli a.	7.47	9.40	10.55	12.50	16.40	19.50
Tivoli p.	7.50	10.45	11.—	13.—	16.45	19.51
Bagni p.	6.40	7.45	11.5	12.50	17.20	—
Bagni p.	6.50	8.46	11.40	13.57	18.10	—
Roma a.	7.50	9.—	12.40	17.40	19.10	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditte Roma e Pasqua, Officina prop.
Capo Editr. E. Mugnai — Redattore Responsabile Bruno-Wirth Lipsia

I^ CATEGORIA

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 457

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conosceva fondo il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile o di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 423

Maestra di canto Carolina de Morelli per la pratica, spagnuolo da lezioni di canto. La sua specialità è d'impostazione della voce, correggo i difetti prodotti da cattiva scuola. Corsonari 2 p. 4. presso i signori Cristallini. 454

Cercasi persona che possa trattare con capitalisti per rappresentazione di commedie nuove. Compreso metà diritti autore. Scrivere Romolo Lanfranchi, Roma, via Nazzarro 30. 452

Signora inglese da lezioni colla propria lingua. Metodo pratico Miti pretese. Mrs Rinaldi Snook, Via Belsiana 30 p. 3. 455

Cercasi donna servizio giovane (preferibilmente contadina) per piccola famiglia, sapere un poco Monti rettore. Rivolgersi Scrofa 87 piano 3. dalle 7 alle 9 e dalle 13 alle 14. 504

Distinta signorina da lezioni private e facendoli anche i compiti a casi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via della Coppelle N. 29 p. ultimo, prima porta a sinistra 3066

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 38 p. 2. 444

Abilissima cameriera con ottime referenze cerca posto presso distinta famiglia. Rivolgersi alla nostra Amministrazione 445

Cuoco piemontese senza famiglia, munito delle migliori referenze pronto assumere servizio, anche subito. Rivolgere lettera o cartolina; Dialaco Edoardo, forme pesate. 449

Lezioni di musica anche a domicilio di armonia con violino e pianoforte. Rivolgersi in via Principe Amedeo N. 30. 445

Cuoca abilissima con numerose ed ottime referenze cerca occupazioni presso distinta famiglia. Rivolgersi Piazza S. Lorenzo in Lucina 46 portiere. 443

D'AFFITTARSI

Camera e saletto mobiliati ingresso libero famiglia Rivolgersi via Palestro 41 dal portiere. 450

Quartierino al 8. p. in posizione centralissima presso il Corso Umberto I del due camere da letto e saletto, camera da bagno, e cucina con due ingressi con cucina a gas accessorio. Rivolgere ai POPOLO ROMANO. 452

Appartamento mobiliato con una camera presso famiglia tedesca via Babuino 69 piano 2. Ricapito al N. 67 negozio quadri. 466

Camere mobiliate da affittarsi presso buona famiglia via Leone anche saletto. Via del Rochetto 4A primo piano a destra. 459

Camere mobiliate volendo 2 letti e pensione una da 3. 22. La casa è grande bella, aricsa, soleggiata. Luogo Trevere Fonti N. 27 piano 1. Da non confondere col luogo Trevere Molliati. 434

Appartamento mobiliato al primo piano Chiesoi, via Torre Argentina 32, fronteve al Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 440

Mar... Nulla! Mi tranquillizza un po' aver saputo che sei buon. Andrai alla festa? In caso i giorni che mi separano. Arrivederci pieno amor mio. 461

Amico Persona impedita rilevare lettera, mancanza tempo. Non sono nostri scritti giornali equivoco, non abbiamo firma. Persona sem non raffigurata inviò proprio scritto cosa. AMICO 451

Cardenia Sei poco gentile! io comincio volerti bene, tu mi fai dispettini. Penserò un bel rimedio per punirti. Attendo. CARDENIA

Sole Ogni giorno spero, ogni giorno nuova disillusione quando terminerà martirio? Mancavi eravamo veramente data oggi! Tutto finito per te! Scrivimi non dimenticarmi. Mille... LUNA

La benevolenza dimostrataci in due scorsi anni ci ha sollevato lo spirito ai più alti ideali; ho nuovamente giurato una fedeltà che vicemi sarebbemi stata negata (Cerne potrà ricompensarla? Quante soffrì dopo ultimo ricevuto pi Finale! Non dimenticherò mai la stretta provvisoria Farò avvisire, spererdo ritiro invece il postatore ricevuto sempre a lei. Più potente sento il legame di quanto amore mortorno; fanno sono mai passione umana più costante Genafesco ringrazio lei di avermelo inspirato AMORE ETERNO 457